



MEDIOCREDITO
INVESTITIONSBANK
TRENTINO ALTO ADIGE SÜDTIROL


RIFUGIO
CONTO DEPOSITO



**Relazione Finanziaria
semestrale al
30 giugno 2021**

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE E BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2021

68° Esercizio

MEDIOCREDITO TRENTOINO - ALTO ADIGE - SOCIETÀ PER AZIONI

Capitale Sociale € 58.484.608 i.v.
c.f. e iscr. reg. imprese Trento 00108470220
iscr. Albo Banche n. 4764
capogruppo del Gruppo Bancario Mediocredito Trentino – Alto Adige
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

www.mediocredito.it
mc@mediocredito.it

SEDE LEGALE E DIREZIONE GENERALE
38122 Trento, Via Paradisi 1
Tel. 0461/888511

SEDE SECONDARIA
39100 Bolzano, Via Alto Adige 60
Tel. 0471/305111

FILIALI

Treviso
Piazza delle Istituzioni 27 - 31100 Treviso
Tel. 0422/216411

Bologna
Via del Lavoro 53 – 40033 Casalecchio di Reno
Tel. 051/3390711

Padova
Via G. Gozzi 24 - 35131 Padova
Tel. 049/8236011

Brescia
Piazza Mons. Almici 23 - 25124 Brescia
Tel. 030/2284211

SOMMARIO

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	7
LA BANCA NEL I SEMESTRE 2021 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	7
ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	9
PRINCIPALI DINAMICHE DI BILANCIO E SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ	29
SCHEMI DEL BILANCIO SEMESTRALE.....	37
NOTE ESPLICATIVE DELLE VOCI DI BILANCIO	41
POLITICHE CONTABILI.....	41
Parte generale.....	41
Parte relativa alle principali voci di bilancio	43
Informativa sui trasferimenti tra portafogli di Attività finanziarie	43
Informativa sul fair value.....	43
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	45
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	46
INFORMATIVA DI SETTORE	47
ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB	48
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	49

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

LA BANCA NEL I SEMESTRE 2021 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Come diffusamente anticipato nel capitolo della relazione al bilancio 2020, dedicato alla prevedibile evoluzione della gestione, la crisi pandemica ha continuato ad influenzare l'operatività e l'andamento del credito – almeno nella prima frazione del 2021 – procurando un relativo rallentamento delle erogazioni, benché lo stock complessivo abbia accusato ancora un minor impatto in presenza della parziale reiterazione delle concessioni di moratorie abbinata al contenimento del fenomeno delle estinzioni anticipate. Al proposito, si segnala che al 30 giugno 2021 risultavano in essere circa 317 moratorie relative ad un'esposizione complessiva di 179 milioni di Euro rispetto a 443 posizioni per 254 milioni di Euro rilevate al 31 dicembre 2020, registrando una contrazione pari a circa il 30%; in seguito a tale significativa riduzione, non si evidenziano, peraltro, aumenti significativi delle esposizioni scadute.

Il rallentamento dell'attività creditizia si è realizzato nonostante lo sforzo messo in campo dalla Banca in termini di ricomposizione e diversificazione degli strumenti finanziari, anche innovativi e consulenziali, a supporto delle esigenze di credito e di capitale delle imprese.

In particolare, il volume di nuovo credito erogato ha comunque superato i 71 milioni di Euro, con uno scostamento negativo del 14% circa rispetto agli obiettivi di sviluppo e del 13% rispetto al consuntivo del primo semestre 2020. I flussi di erogazione di credito, considerata la strutturale maggiore incidenza delle erogazioni nel secondo semestre e le positive previsioni di ripresa del ciclo economico, sono attesi in recupero con uno scostamento dagli obiettivi iniziali meno significativo sull'orizzonte annuale. Lo stock complessivo dei crediti in bonis si è posizionato stabilmente attorno al miliardo di Euro (-3,5% rispetto al dicembre 2020).

Gli affidamenti, peraltro, hanno registrato un leggero aumento - attorno al 2% rispetto al consuntivo del primo semestre 2020 - che fa ben sperare rispetto alla ripresa dell'economia e dell'attività creditizia, già a partire con il secondo semestre del corrente anno: complessivamente sono stati affidati clienti per circa 95 milioni di Euro, contro i 93 milioni di Euro del I semestre 2020, mentre si è registrato una leggera riduzione della numerosità delle operazioni concesse (135 contro 139 dell'anno scorso), con una sostanziale stabilità dell'importo medio deliberato (attorno ai 700 mila Euro) confermando, pertanto, la già elevata e tradizionale politica di selezione e frazionamento del rischio.

Il portafoglio crediti deteriorati ha registrato un ulteriore miglioramento, rispetto al 31 dicembre 2020, sia in termini lordi (-17,7%) sia netti (-19,1%), raggiungendo un'incidenza del 5,1% sul totale dei crediti lordi e del 2,6% sul totale dei crediti netti. Per ora, anche il flusso di nuovi crediti deteriorati provenienti da crediti *in bonis* rimane su livelli contenuti (pari a solo 2 milioni di Euro circa) e concorre a sostenere il processo di riduzione del rischio unitamente all'attività interna di recupero e valorizzazione delle esposizioni deteriorate. Anche il grado di copertura del portafoglio deteriorato, infatti, si conferma allineato alle attese ed in rafforzamento (51,2%) rispetto alla fine del 2020 (50,3%).

Sul fronte del passivo, la banca ha anticipato la copertura del fabbisogno finanziario attraverso emissioni obbligazionarie per circa 67 milioni di Euro, integralmente sottoscritte dal sistema Raiffeisen dell'Alto Adige, nonché attraverso la raccolta di depositi da clientela retail e corporate per ulteriori 96 milioni di Euro, di cui 47 milioni di Euro relativi al conto di deposito online *Rifugio*.

È proseguita, in tal modo, il graduale consolidamento del profilo per scadenze del passivo anche con riferimento al necessario e stabile rispetto degli indicatori di liquidità, oltre alla progressiva diversificazione delle fonti e dei datori di fondi. A tal riguardo, la Banca mantiene volumi di titoli e di attivi creditizi stanziabili, che consentono di mantenere adeguate riserve a garanzia dei rifinanziamenti presso la Banca Centrale.

Sotto il profilo economico, il margine di interesse risulta in significativo recupero rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente (+27%), legato alla crescita dello spread della gestione denaro (1,31% vs 1,10%). Anche il margine di intermediazione risulta in crescita del 12% circa, ben sostenuto dagli incassi di dividendi da investimenti azionari per 1,4 milioni di Euro e da ricavi da negoziazione titoli per ulteriori 1,7 milioni di Euro, limato marginalmente dal relativo rallentamento dell'apporto da commissioni.

A valle dei costi operativi – che si mantengono stabilmente attorno ai 5,8 milioni di Euro – il risultato lordo di gestione aumenta del 21,5% posizionandosi sugli 8,8 milioni di Euro, esprimendo un ulteriore miglioramento dell'indicatore *cost to income*, che passa al 39,9% rispetto al 40,7% di fine 2020.

Anche l'utile lordo e netto risultano sostanzialmente irrobustiti dopo la rilevazione di minori rettifiche di valore, influenzate per lo più da significativi utili da cessione di crediti e mantenute peraltro su livelli prudenzialmente più elevati rispetto al migliorato scenario macroeconomico.

Dal punto di vista del patrimonio aziendale, prosegue il processo di rafforzamento degli indicatori di solidità Tier1 e Total Capital Ratio che raggiungono il 25,7% – sostenuti anche dalla componente valutativa del portafoglio titoli azionari e di Stato – e del Texas Ratio, che scende virtuosamente al 28,8% rispetto al 34,6% rilevato a dicembre 2020.

Successivamente al 30 giugno 2021, data a cui si riferisce il presente bilancio semestrale abbreviato di Mediocredito Trentino – Alto Adige S.p.A., e fino al 30 settembre 2021, data di approvazione dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione, non sono intervenuti eventi di rilievo tali da influenzare in modo significativo la situazione economica e patrimoniale illustrata, mentre le previsioni sull'operatività caratteristica e sui risultati economici 2021 indicano un probabile miglioramento della redditività netta della Banca grazie ai margini generati dall'attività operativa, al significativo contributo delle nuove operazioni Tltro e, infine, alla redditività ricavata dalla gestione dell'importante stock di titoli di Stato che la Banca detiene in portafoglio.

Dal punto di vista operativo e organizzativo, in linea con le indicazioni contenute nel bilancio annuale 2020, nel corso del primo semestre si è mantenuta la modalità di lavoro agile con una gestione flessibile delle prestazioni ispirata anche al rafforzamento dei modelli basati sugli obiettivi e sulla fiducia nei collaboratori. È proseguita, inoltre, l'opera costante di formazione e sono stati rafforzati - con nuove assunzioni - alcuni presidi commerciali e tecnico-informatici in funzione dei progetti di sviluppo digitale della Banca e del cambio del sistema informativo bancario previsto per la fine del 2022. A tal proposito, la Banca ha avviato il progetto speciale – supportato da qualificata società di consulenza – volto ad affiancarla nel complesso processo di individuazione e scelta della nuova piattaforma informatica entro la fine del secondo semestre.

Per quanto riguarda, invece, gli investimenti logistici, la Banca intende individuare un nuovo immobile, da acquisire in proprietà, nel quale ospitare la Sede secondaria di Bolzano, oggi in affitto.

Rispetto alle attività di *compliance*, la Banca sarà impegnata nel recepimento degli adeguamenti normativi del Legislatore e dell'Autorità di Vigilanza nonché negli interventi di conformità rispetto allo svolgimento di nuovi prodotti: in particolare, la Banca proseguirà a curare il processo di ottenimento, dalla Banca d'Italia, dell'autorizzazione per la prestazione di servizi ed attività di investimento, al fine di avviare lo svolgimento dell'offerta del servizio di supporto alla quotazione di mini-bond.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'ATTIVITÀ CREDITIZIA

Sintesi dell'attività creditizia (migliaia di Euro)

attività rilevate		I sem. 2021	I sem. 2020	Variazione %
finanziamenti concessi	numero	135	139	-2,9
	importo	95.418	93.545	+2,0
erogazioni		71.300	82.401	-13,5

	30 giu 2021	31 dic 2020	Variazione %
crediti complessivi	1.120.141	1.090.277	+2,7
- crediti verso banche	93.677	21.643	+332,8
- crediti verso clientela	1.026.464	1.068.634	-3,9
deteriorati	26.488	32.760	-19,1
non deteriorati ¹	999.976	1.035.873	-3,5

Il credito concesso

La concessione di credito nel corso del I semestre 2021, nonostante il perdurare degli effetti negativi sull'economia indotti dalla crisi pandemica da Covid19, ha registrato un incremento del 2% trainata soprattutto dall'attività di leasing (strumentale e immobiliare). In termini di volumi la concessione di credito si è attestata a 95,4 milioni. A fronte di 135 finanziamenti concessi l'importo medio deliberato risulta pari a 0,7 milioni di Euro, in linea con il dato del I semestre 2020.

A livello settoriale, per le società non finanziarie, si evidenziano diminuzioni degli affidamenti alle aziende del settore manifatturiero (-12 milioni; -24,2%) e degli altri servizi (-10 milioni; -66,9%) solo parzialmente compensate dagli incrementi registrati negli altri settori, per lo più dei servizi dei trasporti, commercio ed energia. Da rilevare il consistente incremento delle concessioni ad enti pubblici – interamente imputabile alle operazioni di partenariato pubblico privato (PPP) – nonché a società finanziarie attraverso la sottoscrizione di cambiali finanziarie a breve termine.

Finanziamenti concessi per controparte e settore di attività economica (migliaia di Euro)

	I sem. 2021	%	I sem. 2020	%	Var.	Var. %
Società non finanziarie	84.078	88,1	93.470	99,9	-9.392	-10,0
Manifatturiero	37.069	38,8	48.922	52,3	-11.852	-24,2
Servizi del commercio	12.307	12,9	8.901	9,5	+3.405	+38,3
Servizi dei trasporti	8.501	8,9	2.270	2,4	+6.231	+274,5
Costruzioni	8.328	8,7	6.497	6,9	+1.831	+28,2
Energia	7.095	7,4	3.620	3,9	+3.475	+96,0
Altri servizi	4.853	5,1	14.647	15,7	-9.794	-66,9
Alberghi e pubblici esercizi	3.300	3,5	5.530	5,9	-2.230	-40,3
Agricoltura	2.245	2,4	2.463	2,6	-218	-8,9
Attività immobiliari	380	0,4	620	0,7	-240	-38,7
EE.PP., famiglie e altri operatori	8.340	8,7	75	0,1	+8.265	+11.020,0
Società finanziarie e banche	3.000	3,1	-	0,0	+3.000	
Totale	95.418	100,0	93.545	100,0	+1.873	+2,0

Il credito erogato

Anche nella prima parte del 2021 la pandemia da Covid19 ha continuato ad incidere sulle erogazioni che nel primo semestre 2021 si sono attestate a 71 milioni di Euro, in contrazione del 13,5% rispetto al semestre di confronto, pur in presenza di 17 milioni di erogazioni ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del Decreto "Cura Italia" o del Protocollo "Ripresa Trentino" (erano state 26 milioni nel primo semestre 2020).

Per quanto riguarda la distribuzione per controparte e settore di attività economica si conferma la dinamica già descritta per le concessioni.

1 Il dato comprende i crediti per *cash reserve* relativi ad operazioni di cartolarizzazione e/o autocartolarizzazione che non hanno superato l'SPPI test e che, pertanto, sono rappresentati nella voce 20.c dell'attivo di bilancio (1,3 milioni di Euro in entrambi gli esercizi).

Crediti erogati per controparte e settore di attività economica (migliaia di Euro)

	I sem 2021	%	I sem 2020	%	Var.	Var. %
Società non finanziarie	67.350	94,5	80.248	97,4	-12.899	-16,1
Manifatturiero	28.339	39,7	38.057	46,2	-9.718	-25,5
Servizi del commercio	8.755	12,3	6.854	8,3	+1.901	+27,7
Costruzioni	7.369	10,3	7.740	9,4	-371	-4,8
Servizi dei trasporti	7.362	10,3	2.508	3,0	+4.854	+193,6
Energia	6.346	8,9	5.172	6,3	+1.174	+22,7
Altri servizi	4.658	6,5	11.497	14,0	-6.839	-59,5
Alberghi e pubblici esercizi	3.300	4,6	4.814	5,8	-1.514	-31,5
Attività immobiliari	880	1,2	1.375	1,7	-495	-36,0
Agricoltura	341	0,5	2.231	2,7	-1.891	-84,7
EE.PP., famiglie e altri operatori	950	1,3	842	1,0	+109	+12,9
Società finanziarie e banche	3.000	4,2	1.310	1,6	+1.690	+128,9
Totale	71.300	100,0	82.401	100,0	-11.100	-13,5

Minibond

Nel I semestre 2021 è risultata in calo anche l'attività di sottoscrizione di minibond emessi da imprese (-6,3 milioni di Euro; -84,0%) che ha riguardato 2 prestiti obbligazionari (erano 5 nel 2021) per i quali la Banca ha svolto anche l'attività di *arranger* e *advisor*, sottoscrivendo l'intero importo emesso.

I crediti non deteriorati²

I crediti *in bonis* caratteristici verso clientela evidenziano una contrazione del 3,4% (-36 milioni di Euro) rispetto al dicembre 2020; i crediti alle società non finanziarie si assestano a 908 milioni di Euro contro i 940 milioni di Euro di fine 2020 con i cali più significativi che riguardano il manifatturiero e gli altri servizi (-12 milioni di Euro e -9 milioni di Euro rispettivamente) oltre che il comparto dell'energia (-6 milioni di Euro). Registrano una contrazione del 7% (-5 milioni di Euro) anche i crediti verso enti pubblici e famiglie.

Crediti non deteriorati caratteristici per controparte e settore di attività economica (migliaia di Euro)

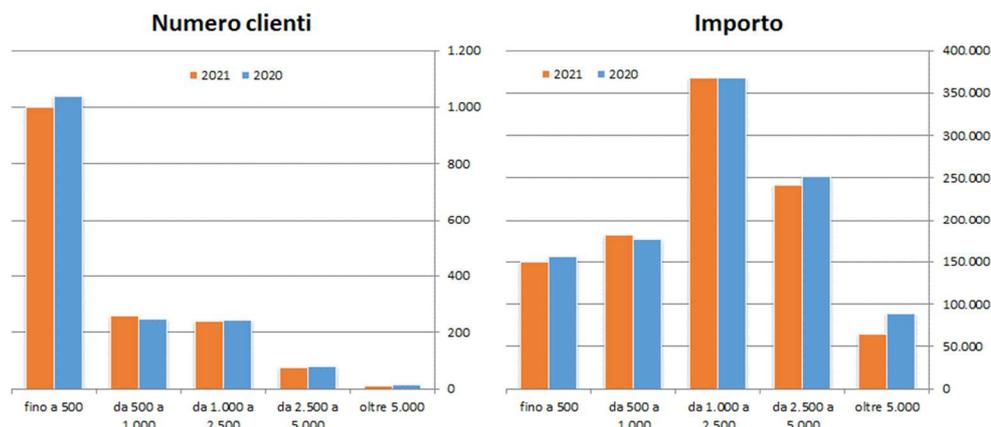
	30 giu 2021	%	31 dic 2020	%	Var.	Var. %
Società non finanziarie	908.140	90,4	939.748	90,4	-31.608	-3,4
Manifatturiero	318.144	31,7	330.218	31,7	-12.074	-3,7
Energia	121.463	12,1	127.121	12,2	-5.657	-4,5
Servizi del commercio	95.190	9,5	95.393	9,2	-203	-0,2
Alberghi e pubblici esercizi	84.131	8,4	86.613	8,3	-2.482	-2,9
Attività immobiliari	83.442	8,3	86.793	8,3	-3.351	-3,9
Servizi dei trasporti	67.688	6,7	72.949	7,0	+2.204	+3,4
Altri servizi	63.742	6,3	65.484	6,3	-9.207	-12,6
Costruzioni	37.230	3,7	32.169	3,1	+5.061	+15,7
Agricoltura	37.110	3,7	43.008	4,1	-5.898	-13,7
EE.PP., famiglie e altri operatori	64.328	6,4	69.086	6,6	-4.757	-6,9
Società finanziarie e banche	31.900	3,2	31.279	3,0	+621	+2,0
Totale	1.004.368	100,0	1.040.113	100,0	-35.745	-3,4

² I crediti delle tabelle relative alle consistenze sono esposti al lordo delle svalutazioni ma al netto dei c/c presso banche e depositi nonché dei contributi su leggi agevolative.

Crediti non deteriorati caratteristici: distribuzione dei clienti per classi di importo (migliaia di Euro)

	n. clienti	Importo	% clienti	% importo	Importo medio
fino a 500	1.000	149.092	63,3	14,8	149,1
da 500 a 1.000	258	181.913	16,3	18,1	705,1
da 1.000 a 2.500	238	367.418	15,1	36,6	1.543,8
da 2.500 a 5.000	74	240.994	4,7	24,0	3.256,7
oltre 5.000	10	64.951	0,6	6,5	6.495,1
Totale	1.580	1.004.368	100,0	100,0	635,7

Distribuzione per classi di importo – confronto 2021/2020 per numero e importo



In relazione agli indici di concentrazione del portafoglio *in bonis* si segnalano i seguenti fenomeni:

- l'ammontare delle operazioni relative a clienti con esposizione complessiva superiore ai 2,5 milioni di Euro è pari al 30,5% del totale, in aumento rispetto alla situazione registrata a fine 2020 (29,7%);
- l'importo medio dei crediti *in bonis* è lievemente diminuito (da 642 mila a 636 mila Euro);
- diminuisce di poco l'incidenza sul totale dei crediti della prima operazione (dallo 0,8% allo 0,7%), delle prime 20 (dall'8,8% all'8,5%) e quella delle prime 100 (dal 28,2% al 28,0%).

Crediti non deteriorati caratteristici lordi: maggiori esposizioni (migliaia di Euro)

	giu 2021	%	dic 2020	%
prima operazione	7.481	0,7	7.954	0,8
prime 20 operazioni	85.700	8,5	91.325	8,8
prime 100 operazioni	281.493	28,0	292.790	28,2

Dal punto di vista della concentrazione per singoli clienti il portafoglio *in bonis* evidenzia i seguenti fenomeni principali:

- l'incidenza delle esposizioni riferibili al primo cliente è stabile allo 0,8%;
- l'incidenza delle esposizioni riferibili ai primi 20 clienti è in leggero calo (da 11,3% a 11,0%), così come quella riferibile ai primi 100 clienti (34,4% contro 34,2%);
- l'incidenza delle esposizioni riferibili al primo gruppo passa dall'1,3% all'1,2%; quella delle esposizioni riferibili ai primi 20 gruppi è pari al 13,5% del totale (13,9% a fine 2020); quella riferibile ai primi 100 gruppi è pari al 38,7% (38,8% a fine 2020).

Crediti non deteriorati caratteristici lordi: maggiori clienti (migliaia di Euro)

	giu 2021	%	dic 2020	%
primo cliente	8.050	0,8	8.083	0,8
primi 20 clienti	110.720	11,0	117.054	11,3
primi 100 clienti	343.750	34,2	357.608	34,4

Crediti non deteriorati caratteristici lordi: maggiori gruppi (migliaia di Euro)

	giu 2021	%	dic 2020	%
primo gruppo	12.122	1,2	13.173	1,3
primi 20 gruppi	135.356	13,5	144.467	13,9
primi 100 gruppi	388.384	38,7	403.327	38,8

In entrambi gli esercizi l'esposizione del primo gruppo è attinente a clienti attivi prevalentemente nel settore dell'energia.

Grandi esposizioni

Relativamente alle «grandi esposizioni», ai sensi delle normative vigenti, al 30 giugno 2021 risultano le seguenti posizioni:

Controparte	giu 2021		dic 2020	
	Nominale	Ponderato	Nominale	Ponderato
Governi	441.449	-	501.980	-
Banche	120.314	120.314	37.923	37.923
Clientela ordinaria	-	-	-	-
Totale	561.764	120.314	539.903	37.923

Le esposizioni verso Governi sono relative per l'intero importo a titoli stanziabili per il rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea.

I crediti deteriorati

L'ammontare dei crediti deteriorati lordi è in calo, rispetto a fine 2020, di 11,6 milioni di Euro; in dettaglio, il portafoglio a sofferenza è diminuito di 3,1 milioni di Euro (-7,5%), le inadempienze probabili sono diminuite di 8,3 milioni e i crediti sconfinanti/scaduti sono diminuiti di 279 mila Euro.

Nelle seguenti tabelle è rappresentata la situazione dei crediti deteriorati e il confronto con il dato al 31.12.2020.

Crediti verso clientela (migliaia di Euro)

giu 2021	Esposizione lorda	Rettifiche complessive	Esposizione netta	% su crediti lordi	% su crediti netti	% copertura
Crediti deteriorati	54.249	27.760	26.488	5,1	2,6	51,2
- sofferenze	37.440	20.875	16.566	3,5	1,6	55,8
- inadempienze probabili	16.684	6.877	9.807	1,6	1,0	41,2
- sconfinanti/scaduti	124	9	116	0,0	0,0	7,1
Crediti non deteriorati	1.014.638	14.662	999.976	94,9	97,4	1,4
Totale dei crediti	1.068.886	47.422	1.026.464	100,0	100,0	4,0

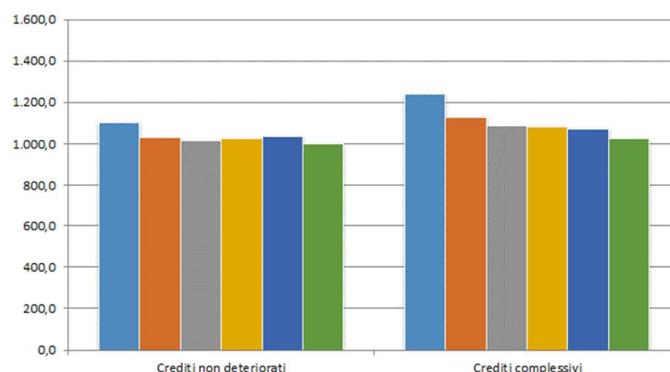
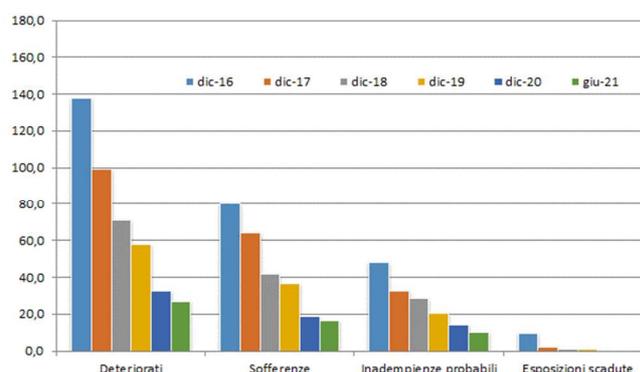
dic 2020	Esposizione lorda	Rettifiche complessive	Esposizione netta	% su crediti lordi	% su crediti netti	% copertura
Crediti deteriorati	65.897	33.137	32.760	5,9	3,1	50,3
- sofferenze	40.492	22.059	18.433	3,6	1,7	54,5
- inadempienze probabili	25.002	11.048	13.954	2,2	1,3	44,2
- sconfinanti/scaduti	403	30	373	0,0	0,0	7,5
Crediti non deteriorati	1.045.609	9.735	1.035.874	94,1	96,9	0,9
Totale dei crediti	1.111.506	42.872	1.068.634	100,0	100,0	3,9

Variazioni % 2021/2020	Esposizione lorda	Rettifiche complessive	Esposizione netta
Crediti deteriorati	-17,7	-16,2	-19,1
- sofferenze	-7,5	-5,4	-10,1
- inadempienze probabili	-33,3	-37,8	-29,7
- sconfinanti/scaduti	-69,2	-70,8	-69,0
Crediti non deteriorati	-3,0	+50,6	-3,5
Totale dei crediti	-3,8	-1,0	-3,9

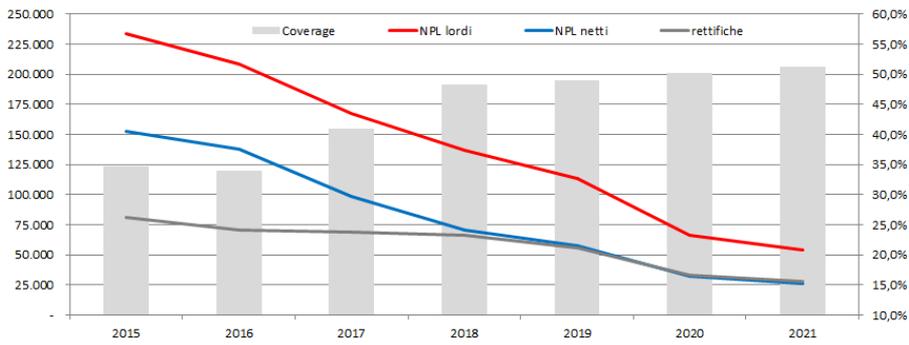
La situazione sopra delineata, nonostante la contemporanea riduzione dei crediti lordi complessivi verso clientela (-3,8%), manifesta un decremento dell'incidenza dei crediti deteriorati rispetto al totale del portafoglio crediti complessivo, che passa dal 5,9% di fine 2020 al 5,1% attuale. Il dato al netto delle rettifiche di valore passa dal 3,1% al 2,6% mentre si rafforza ulteriormente il grado di copertura del portafoglio complessivo (dal 50,3% a 51,2%): in particolare, la copertura delle sofferenze sale dal 54,5% al 55,8%, quella delle inadempienze diminuisce dal 44,2% al 41,2% e quella delle esposizioni scadute deteriorate scende dal 7,5% al 7,1%.

Per effetto del peggioramento della rischiosità implicita nel portafoglio in bonis (stage 1 e 2), legato al persistere delle incertezze sull'evoluzione dello scenario macroeconomico condizionato dalla pandemia in atto, la copertura di tali crediti passa dallo 0,9% all'1,4%.

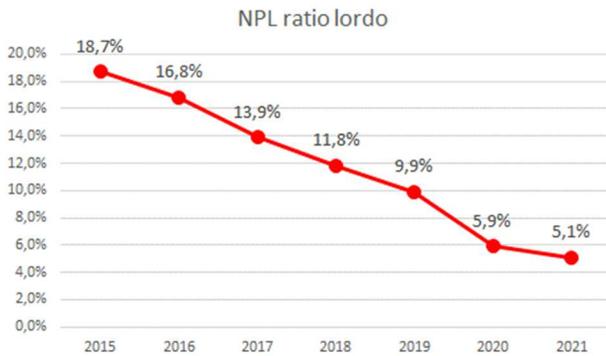
Dinamica dei crediti netti (migliaia di Euro)



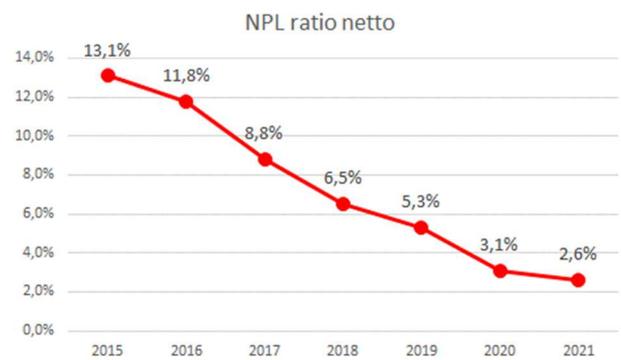
NPL lordi, netti, rettifiche e coverage: andamentale 2015-2021



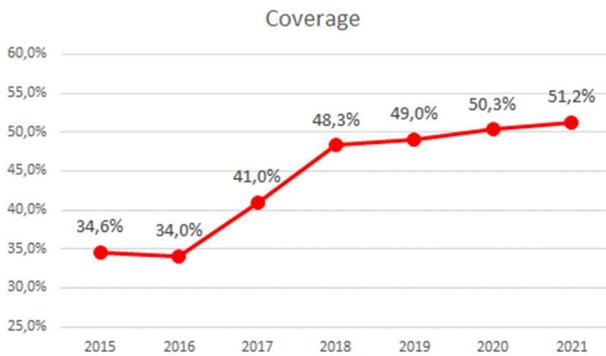
NPL ratio lordo: andamentale 2015-2021



NPL ratio netto: andamentale 2015-2021



Coverage ratio NPL: andamentale 2015-2021

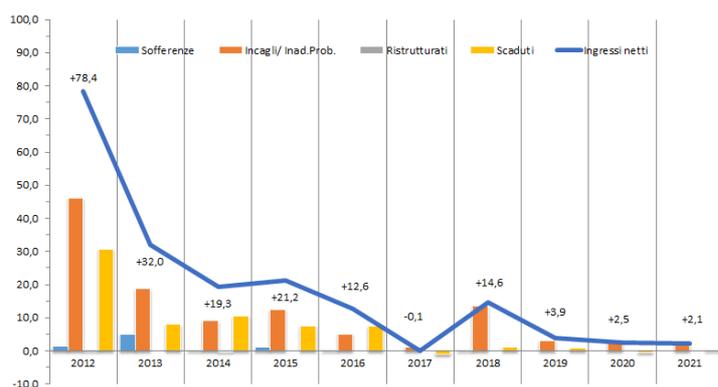


Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale	40.491	25.002	403
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-
B. Variazioni in aumento	2.180	2.333	19
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	-	2.085	10
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	1.660	-	-
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-	-
B.5 altre variazioni in aumento ¹	520	248	9
C. Variazioni in diminuzione	5.231	10.652	298
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate	-	-	-
C.2 write-off	658	-	4
C.3 incassi ¹	3.341	454	115
C.4 realizzi per cessioni	312	5.633	-
C.5 perdite da cessione	920	3.083	-
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	1.481	179
C.8 altre variazioni in diminuzione	-	1	-
D. Esposizione lorda finale	37.441	16.684	124
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-

Il flusso netto dei nuovi crediti deteriorati (ingressi al netto delle uscite da/verso "non deteriorati") presenta importi di poco superiori ai 2 milioni di Euro per le inadempienze probabili e prossimi allo zero per gli scaduti deteriorati; non si registrano passaggi diretti a sofferenza.

Flusso netto di nuovi crediti deteriorati proveniente da crediti non deteriorati (milioni di Euro)



Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute
A. Rettifiche complessive iniziali	22.059	11.048	30
B. Variazioni in aumento	2.022	1.312	2
B.2 altre rettifiche di valore	802	1.312	2
B.3 perdite da cessione	-	-	-
B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	990	-	-
B.6 altre variazioni in aumento ¹	230	-	-
C. Variazioni in diminuzione	3.206	5.483	24
C.1 riprese di valore da valutazione	1.115	167	7
C.2 riprese di valore da incasso ¹	502	0	2
C.3 utili da cessione	11	1.254	-
C.4 write-off	658	-	4
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	979	11
C.7 altre variazioni in diminuzione ²	920	3.083	-
D. Rettifiche complessive finali	20.875	6.877	9

¹ Nella colonna sofferenze l'importo accoglie 230 mila Euro relativi ad incassi su sofferenze chiuse negli esercizi precedenti come da istruzioni di Banca d'Italia (Circolare 262/2005).

² La voce accoglie gli importi relativi alle perdite da cessione così come indicato dalla Circolare Banca d'Italia n. 262/2005.

Crediti in sofferenza

I crediti in sofferenza al lordo delle svalutazioni sono pari a 37,4 milioni di Euro ed evidenziano un decremento di 3,1 milioni di Euro rispetto al 2020. La dinamica è caratterizzata da nuove sofferenze per circa 1,7 milioni di Euro, cancellazioni per 1,6 milioni di Euro e incassi/cessioni per complessivi 3,7 milioni di Euro.

Dinamica delle sofferenze lorde 2020-2021 (migliaia di Euro)



I crediti in sofferenza, al netto delle rettifiche di valore, ammontano a 16,6 milioni di Euro, in diminuzione di 1,9 milioni rispetto al dato di dicembre 2020. Il rapporto sofferenze nette/totale crediti netti è risultato quindi pari all'1,6%, in calo rispetto all'1,7% rilevato alla fine del passato esercizio; il rapporto al lordo delle rettifiche di valore scende dal 3,6% al 3,5%. Il grado di copertura delle sofferenze è pari al 55,8%, in crescita rispetto al dato registrato a fine 2020 (54,5%).

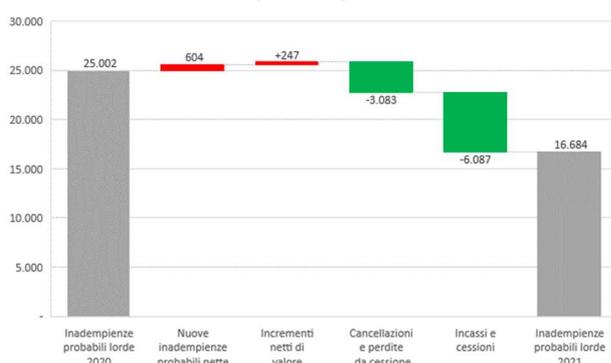
Principali indici relativi ai crediti in sofferenza

in %	30.06.2021	31.12.2020
sofferenze lorde/impieghi lordi verso clientela	3,5	3,6
sofferenze lorde/fondi propri	19,9	22,4
sofferenze nette/impieghi netti verso clientela	1,6	1,7
sofferenze nette/fondi propri	8,8	10,2

Crediti in probabile inadempienza

Le inadempienze probabili al lordo delle svalutazioni sono pari a 16,7 milioni di Euro, volume ridotto - rispetto a quello rilevato a fine 2020 - di 8,3 milioni di Euro (-33,3%). La dinamica è caratterizzata da circa 3,1 milioni di cancellazioni e da 6,1 milioni di incassi/cessioni.

Dinamica delle inadempienze probabili lorde 2020-2021 (migliaia di Euro)



Le inadempienze probabili, al netto delle rettifiche di valore, ammontano a 9,8 milioni di Euro, in diminuzione del 29,7% rispetto al 31 dicembre 2020. Il rapporto inadempienze probabili nette/totale crediti netti è risultato quindi pari all'1,0%, in calo rispetto all'1,3% della fine del passato esercizio.

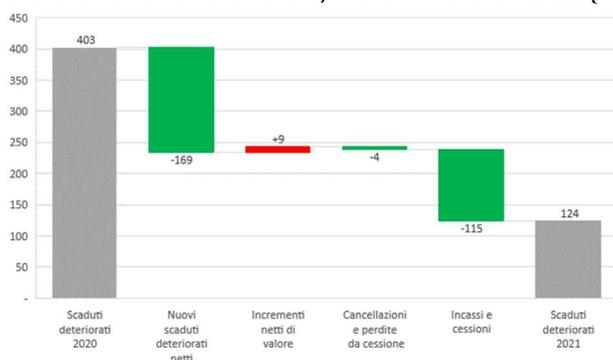
Principali indici relativi ai crediti in inadempienza probabile

in %	30.06.2021	31.12.2020
inadempienze probabili lordi / impieghi lordi verso clientela	1,6	2,2
inadempienze probabili netti / impieghi netti verso clientela	1,0	1,3

Crediti sconfinanti/scaduti deteriorati - «past due»

Nella voce è ricondotta l'intera esposizione per cassa nei confronti di quei debitori (non ricompresi nelle altre categorie di crediti deteriorati) che presentano crediti scaduti o sconfinanti da oltre 90 giorni secondo i criteri stabiliti dall'Autorità di Vigilanza. Tali crediti rimangono su valori poco significativi sia in termini di valore lordo sia netto rispetto alla situazione pregressa.

Dinamica dei crediti sconfinanti/scaduti lordi 2020-2021 (migliaia di Euro)



Analisi moratorie Covid-19

Nella tabella sottostante sono espone le consistenze delle moratorie Covid-19 concesse ai clienti ex lege (principalmente DL 18 del 17.03.2020), in applicazione degli accordi di categoria (Accordi ABI) o per iniziativa della Banca. Al 30 giugno 2021 le moratorie rinnovate ai sensi del DL 73/2021 (cd. "Sostegni-bis") sono 86 per un'esposizione complessiva di 52 milioni di Euro.

Moratorie in essere	30.06.2021	31.12.2020	Var %
Nr. Rapporti	317	443	-28,4
Esposizione	178.941	253.645	-29,5

Si evidenzia, inoltre, che alla data di approvazione del presente bilancio risultano ancora in essere 143 moratorie per un'esposizione complessiva di 87,4 milioni di Euro (-51%) e che, a fronte del progressivo esaurimento delle medesime, non è stato rilevato un significativo incremento delle esposizioni scadute. Continua, peraltro, il costante monitoraggio delle posizioni in parola, oltre che dell'intero portafoglio in bonis, con particolare attenzione ai settori ritenuti più vulnerabili.

L'ATTIVITÀ DI BANCA D'INVESTIMENTO

Equity Investment

L'attività di *equity investment*, sia diretta che tramite la partecipazione in fondi mobiliari chiusi, evidenzia consistenze pari a circa 62,8 milioni di Euro, in crescita dell'8,1% (+4,7 milioni di Euro) rispetto al 31.12.2020. In particolare, nel corso del I semestre 2021, si segnala:

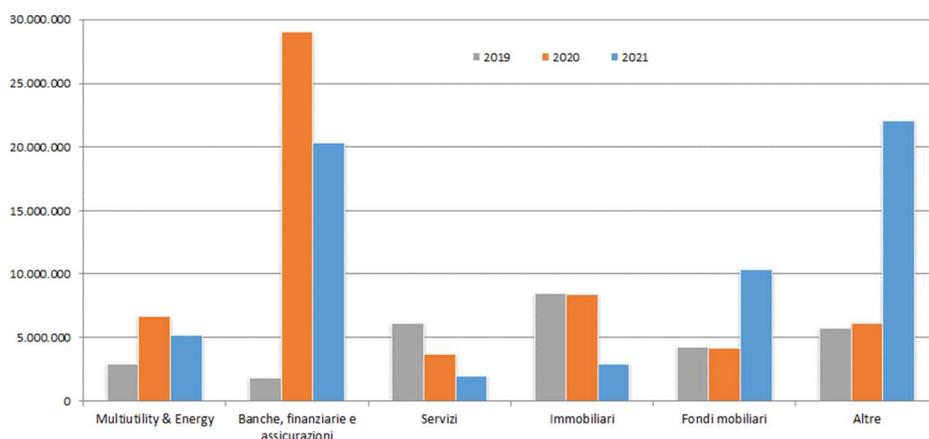
- la cessione della partecipazione in SWS S.p.a. ad un valore pari a 1,7 milioni di Euro;
- la cessione della partecipazione in Guala Closures S.p.A., che ha portato alla contabilizzazione di una minusvalenza di 8 mila Euro in contropartita del patrimonio netto;
- l'investimento in Casasold S.p.A per 57 mila Euro;
- l'investimento in Jonix S.p.A. per 260 mila Euro;
- l'investimento in OneOsix S.r.l. per 333 mila Euro.

Si segnala che gli investimenti di tesoreria, nel corso del semestre, ha registrato variazioni positive di fair value, contabilizzate a patrimonio netto, per complessivi 3,3 milioni di Euro, per effetto dell'andamento positivo delle quotazioni di borsa.

Investimenti di capitale (migliaia di Euro)

	Giu 2021				Dic 2020			
	FVTPL	OCI Option	Partecipazioni	Totale	FVTPL	OCI Option	Partecipazioni	Totale
Quote di OICR	12.889	-	-	12.889	12.231	-	-	12.231
Istituzionali e recupero crediti	-	3.223	336	3.558	-	2.896	336	3.232
Altri Investimenti	-	11.409	-	11.409	-	11.046	-	11.046
Tesoreria	-	34.920	-	34.920	-	31.585	-	31.585
Totale	12.889	49.551	336	62.776	12.231	45.527	336	58.094
di cui: livello 1	-	26.577	-	-	-	22.359	-	22.359

Investimenti di capitale per settore di attività (dati in milioni di Euro)



Il dettaglio dei singoli investimenti è presentato nelle tabelle seguenti:

Investimenti in partecipazioni

Paradisidue S.r.l.	
Valore al 31/12/2020	335,7
Acquisti	-
Cessioni/Rimborsi	-
Utili/Perdite	-
Valore al 30/06/2021	335,7
Quota di partecipazione	100,000

Investimenti in quote di OICR

	Fondo immobiliare chiuso Finint Fenice	Industry 4.0 Fund	Fondo mobiliare chiuso Assietta Private Equity III	Value Italy Credit 3	Fondo PMI Italia II
Saldo iniziale 31/12/2020	7.974,8	612,5	1.266,7	500,0	554,3
Acquisti	-	+628,5	-	-	-
Cessioni/Rimborsi	-	-	-	-	-75,6
Utili/Perdite da cessione	-	-	-	-	-
Variazioni di fair value	+195,5	+105,6	-243,9	-	+15,0
Saldo finale 30/06/2021	8.170,3	1.346,6	1.022,8	500,0	493,7

	Fondo mobiliare chiuso Assietta Private Equity IV	Equita Private Debt II	Fondo mobiliare chiuso HAT Technology & Innovation	Fondo Immobiliare Chiuso Clesio	Fondo immobiliare Leopardi - Milano
Valore al 31/12/2020	751,2	418,5	63,7	-	89,2
Acquisti	-	-	+60,6	-	-
Cessioni/Rimborsi	-	-87,0	-	-	-
Utili/Perdite da cessione	-	-	-	-	-
Variazioni di fair value	-25,8	+17,9	+66,8	-	-
Valore al 30/06/2021	460,0	349,4	191,1	-	89,2

Note su investimenti in titoli di capitale di tesoreria in regime di OCI Option

	Banca d'Italia	Intesa San Paolo S.p.A.	Assicurazioni Generali S.p.A.	Mediobanca S.p.A.
Saldo iniziale 31/12/2020	15.000,0	5.447,4	5.012,0	1.743,6
Acquisti	-	-	-	-
Cessioni/Rimborsi	-	-	-	-
Utili/Perdite a riserva da cessione	-	-	-	-
Variazioni di fair value	-	+1.168,1	+923,4	+517,2
Saldo finale 30/06/2021	15.000,0	6.615,5	5.935,4	2.260,8
Quota di partecipazione	0,200	0,015	0,022	0,026

	ENI S.p.A.	A2A S.p.A.	ENEL S.p.A.	Poste Italiane S.p.A.
Saldo iniziale 31/12/2020	1.233,8	1.080,1	1.450,9	617,5
Acquisti	-	-	-	-
Cessioni/Rimborsi	-	-	-	-
Utili/Perdite a riserva da cessione	-	-	-	-
Variazioni di fair value	+247,2	+343,6	-74,2	+209,2
Saldo finale 30/06/2021	1.481,1	1.423,7	1.376,7	826,8
Quota di partecipazione	0,004	0,000	0,002	0,006

Note su altri investimenti in titoli di capitale in regime di OCI Option

	Enercoop S.r.l.	GPI S.p.A.	Green Hunter Group SpA	Fine Foods & Pharmaceuticals NTM SpA
Saldo iniziale 31/12/2020	1.917,2	966,7	986,7	1.043,7
Acquisti	-	-	-	+0,8
Cessioni/Rimborsi	-	-	-	-
Utili/Perdite a riserva da cessione	-	-	-	-
Variazioni di fair value	+582,7	+848,1	+590,6	+404,4
Saldo finale 30/06/2021	2.500,0	1.814,8	1.577,3	1.448,9
Quota di partecipazione	15,000	0,817	5,346	0,401

	Gibus S.p.a.	Iniziative Bresciane S.p.A.	Aquafil S.p.A.	Hotel Lido Palace SpA
Saldo iniziale 31/12/2020	485,7	1.032,6	591,8	674,0
Acquisti	-	-	-	-
Cessioni/Rimborsi	-	-	-	-
Utili/Perdite a riserva da cessione	-	-	-	-
Variazioni di fair value	+663,6	+92,6	+210,2	-
Saldo finale 30/06/2021	1.149,3	1.125,2	802,0	674,0
Quota di partecipazione	1,264	1,452	0,237	4,840

	Jonix S.p.A.	Casasold S.p.A.	S.W.S. Group S.p.A.	Guala Closures S.p.A. (Spac Space 4 S.p.A.)
Saldo iniziale 31/12/2020	-	-	1.700,0	1.647,8
Acquisti	+199,4	+50,7	-	-
Cessioni/Rimborsi	-	-	-1.700,0	-1.640,0
Utili/Perdite a riserva da cessione	-	-	-	-7,8
Variazioni di fair value	+61,1	+6,1	-	-
Saldo finale 30/06/2021	260,5	56,8	-	-
Quota di partecipazione	0,761	0,660	-	-

Note su investimenti in titoli di capitale istituzionali o per recupero crediti in regime di OCI Option

	Sviluppo Aree Sciistiche Srl	Istituto Atesino di Sviluppo S.p.A.	La Finanziaria Trentina S.p.A.	Oneosix S.r.l.	Cassa Centrale Banca S.p.A.
Saldo iniziale 31/12/2020	1.000,0	979,7	804,9	-	50,2
Acquisti	-	-	-	+332,5	-
Cessioni/Rimborsi	-	-	-	-	-
Utili/Perdite a riserva da cessione	-	-	-	-	-
Variazioni di fair value	-	-	-	-	-
Saldo finale 30/06/2021	1.000,0	979,7	804,9	332,5	50,2
Quota di partecipazione	3,030	0,511	1,190	9,500	0,004

	Funivie Madonna di Campiglio S.p.A.	Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.	Federazione Trentina delle Cooperative Scarl	Allitude S.p.A.	Trentino Volley S.r.l.
Saldo iniziale 31/12/2020	25,4	23,3	5,1	1,6	-
Acquisti	-	-	-	-	-
Cessioni/Rimborsi	-	-	-	-	-
Utili/Perdite a riserva da cessione	-	-	-	-	-
Variazioni di fair value	-	-	-	-	-
Saldo finale 30/06/2021	25,4	23,3	5,1	1,6	-
Quota di partecipazione	0,033	0,027	0,755	0,000	5,350

	Lineapiù S.p.A.	AEDES SIIQ SpA	Restart SIIQ SpA (ex Aedes SIIQ Spa)
Saldo iniziale 31/12/2020	-	3,2	2,3
Acquisti	-	-	-
Cessioni/Rimborsi	-	-1,2	-1,9
Utili/Perdite a riserva da cessione	-	-2,0	-0,4
Variazioni di fair value	-	-	-
Saldo finale 30/06/2021	-	-	-
Quota di partecipazione	1,668		

Le partecipazioni in Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. e Funivie Folgarida Marilleva S.p.A., Lineapiù S.p.A., Restart SIIQ S.p.A, Aedes SIIQ S.p.A. e Fondo Immobiliare Leopardi (collegato ad Aedes SIIQ S.p.A.) derivano da operazioni di ristrutturazione di crediti deteriorati. La partecipazione in Sviluppo Aree Sciistiche Srl deriva dalla partecipazione alla procedura competitiva indetta dal fallimento Aeroterminal Venezia Spa per l'acquisto, unitamente ad altri soci finanziari locali e a Trentino Sviluppo, del pacchetto azionario di Funivie Folgarida Marilleva contribuendo grazie alla progressiva aggregazione con Funivie Madonna di Campiglio spa alla costituzione del più grande e redditizio comprensorio sciistico delle Alpi situato nella Provincia Autonoma di Trento.

IL PORTAFOGLIO TITOLI

Il portafoglio titoli di debito detenuti nell'ambito dell'attività di tesoreria risulta così composto:

Consistenze del portafoglio titoli di tesoreria (in migliaia di Euro)

Tipologia Emittente	30.06.2021			31.12.2020		
	Valore Nominale	Costo ammort.	Fair Value	Valore Nominale	Costo ammort.	Fair Value
Held to Collect Business model	404.972	420.778	435.899	414.972	432.954	455.389
Governi	381.972	397.409	411.525	391.972	409.655	431.452
Banche	23.000	23.369	24.375	23.000	23.299	23.937
Held to Collect & Sell Business model	41.683	44.584	45.774	93.400	100.747	103.509
Governi	40.000	42.954	44.116	82.500	89.655	92.409
BEI	1.683	1.630	1.658	-	-	-
Banche	-	-	-	10.900	11.092	11.100
Totale	446.655	465.362	481.673	508.372	533.701	558.898

I prestiti obbligazionari emessi da banche hanno vita media residua pari a 2,5 anni, il prestito obbligazionario emesso dalla BEI ha vita residua di 9,6 anni mentre i titoli governativi (Titoli dello Stato Italiano) hanno vita media residua pari a 6,7 anni. Il portafoglio risulta composto per il 81% da titoli a tasso fisso, per il 18% da titoli a tasso variabile e per l'1% inflation linked.

Titoli di tesoreria: variazioni annue delle esposizioni lorde

	HTCS	HTC	Totale
A. Esistenze iniziali	103.509	432.954	536.463
B. Aumenti	2.875	1.018	3.893
B1. Acquisti	1.621	-	1.621
B2. Variazioni positive di FV	44		44
B3. Riprese di valore da deterioramento ¹	10	-	10
B4. Plusvalenze da cessione:	1.190	948	2.138
- imputate al conto economico	1.190	948	2.138
- imputate al patrimonio netto			-
B5. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-
B6. Altre variazioni ²	11	70	81
C. Diminuzioni	60.610	13.195	73.805
C1. Vendite	32.189	11.995	44.184
C2. Rimborsi	25.900	-	25.900
C3. Variazioni negative di FV	434	-	434
C4. Rettifiche di valore da deterioramento ¹	0	-	-
C5. Minusvalenza da cessione:	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-
- imputate al patrimonio netto			-
C6. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-
C7. Altre variazioni ³	2.086	1.200	3.286
D. Rimanenze finali	45.774	420.778	466.552

¹ Relativamente alla colonna "HTCS" le voci B3. e C4. accolgono le rettifiche/riprese da deterioramento; tale importo è stato contabilizzato in contropartita della riserva di valutazione ed è pertanto ricompreso, con segno inverso, nelle voci B6. e C7.;

² La voce accoglie:

- relativamente ai titoli di debito HTCS, oltre al già citato effetto delle rettifiche di valore da deterioramento (196 Euro), la variazione del costo ammortizzato (11 mila Euro);
- relativamente ai titoli di debito HTC l'importo relativo alla variazione del costo ammortizzato.

³ La voce accoglie relativamente ai titoli di debito HTCS, oltre al già citato effetto delle riprese di valore da deterioramento (10 mila Euro), la variazione del costo ammortizzato (894 mila Euro) nonché il rigiro a conto economico delle riserve da valutazione positive dei titoli ceduti nel corso dell'esercizio (1,183 milioni di Euro).

Rischi di mercato

Il rischio di tasso, misurato dalla *duration* del patrimonio, mostra una decisa contrazione dell'indicatore sintetico di volatilità che passa dal 17,3 del 31.12.2020 all'11,3 del 30.6.2021. Il livello attuale, pur collocandosi ancora sopra la media nel quinquennio (5,13), risulta in progressiva diminuzione anche grazie agli interventi mirati di allungamento del passivo, posti in essere già da fine 2020, e di riduzione delle posizioni in titoli a tasso fisso di più lunga durata uniti alla fisiologica riduzione delle durate dovuta al naturale scorrere del tempo.

Per quanto riguarda il rischio prezzo del portafoglio bancario si registra un VaR parametrico (99% a 10gg) pari a 6,2 milioni di Euro, stabile rispetto ai 6,2 milioni rilevati al 31.12.2020. Il VaR espresso in percentuale sul valore teorico di mercato del portafoglio è pari a 1,59% (1,07% al 31.12.2020).

L'ATTIVITÀ DI COPERTURA E IN DERIVATI

Opzioni cap

La Banca è attiva nell'offerta alla clientela di opzioni cap a copertura di finanziamenti sottoscritti con la stessa. Contestualmente alla vendita dei singoli contratti la Banca ha provveduto all'acquisto di opzioni cap simmetriche a copertura dei rischi impliciti nelle operazioni.

Nel corso dell'esercizio è stato stipulato un nuovo contratto con copertura simmetrica per complessivi 3,0 milioni di Euro.

Di seguito si evidenzia la posizione complessiva al 30 giugno 2021 con il confronto con l'esercizio 2020.

Derivati finanziari – opzioni cap (in migliaia di Euro)

	NUOVI CONTRATTI		NOZIONALI IN ESSERE	
	I sem. 2021	I sem. 2020	Giu 21	Dic 20
- vendite (clientela)	1.500	-	40.901	41.704
- acquisti (banche)	1.500	-	40.901	41.704
TOTALE	3.000	-	81.802	83.408

Warrant

Nell'ambito dell'operazione di acquisto di alcune partecipazioni sono stati assegnati alla Banca, a titolo gratuito, i seguenti warrant quotati su Borsa Italiana e iscritti in bilancio al fair value (valore di borsa).

Emittente	Giu 2021		Dic 2020	
	Quantità (nr.)	Fair value (€/mgl.)	Quantità (nr.)	Fair value (€/mgl.)
Aquafil S.p.A	20.300	6,5	20.300	3,5
Guala Closures S.p.A.	-	-	80.000	24,6
Fine Food & Pharmaceuticals NTM S.p.A.	-	-	30.000	46,5
Totale	20.300	6,5	130.300	74,6

LA PROVVISATA E LA TESORERIA

I flussi di provvista del 2021 sono rappresentati da emissioni obbligazionarie per 67 milioni di Euro e da depositi da clientela corporate e retail per 96 milioni di Euro, vincolati a scadenza per 70 milioni di Euro (di cui 47 milioni di Euro relativi al Conto Rifugio).

Flussi della provvista finanziaria (in migliaia di Euro)

TIPOLOGIA	FLUSSE					
	I sem. 2021	%	I sem. 2020	%	var. %	
OBLIGAZIONI	66.500	40,9	91.500	19,6	-27,3	
FINANZIAMENTI DA BANCHE	88	0,1	295.660	63,3	-100,0	
- finanziamenti BEI	88	0,1	-	0,0	-	
- finanziamenti BCE	-	0,0	243.160	52,0	-100,0	
- finanziamenti a m/l	-	0,0	52.500	11,2	-100,0	
- C/C e depositi a breve	-	0,0	-	0,0	-	
PROVVISTA DA CLIENTELA	96.067	59,1	80.269	17,2	+19,7	
- finanziamenti CDP	-	0,0	6.110	1,3	-100,0	
- fondi di terzi	-	0,0	-	0,0	-	
- depositi corporate/retail liberi ¹	25.697	15,8	25.700	5,5	-0,0	
- depositi corporate/retail vincolati ²	70.370	43,3	48.459	10,4	+45,2	
TOTALE	162.655	100,0	467.429	100,0	-65,2	

1 L'importo comprende 4,9 milioni di Euro relativi al conto online Conto Rifugio.

2 L'importo comprende 46,9 milioni di Euro relativi al conto online Conto Rifugio.

A livello di consistenze, risulta in aumento la raccolta obbligazionaria (+18%) nonché i depositi da clientela sia liberi sia vincolati che crescono complessivamente di 53 milioni di Euro, attestandosi a 366 milioni di Euro. Le consistenze totali della provvista raggiungono i 1.477 milioni di Euro (-2,8%).

Consistenze della provvista finanziaria (in migliaia di Euro)

TIPOLOGIA	CONSISTENZE					
	Giu 21	%	Dic 20	%	var. %	
OBLIGAZIONI	321.357	21,8	271.847	17,9	+18,2	
FINANZIAMENTI DA BANCHE	713.068	48,3	847.149	55,8	-15,8	
- finanziamenti BEI	82.031	5,6	87.123	5,7	-5,8	
- finanziamenti BCE	469.463	31,8	471.722	31,1	-0,5	
- finanziamenti a m/l	136.370	9,2	228.153	15,0	-40,2	
- C/C e depositi a breve	25.204	1,7	60.151	4,0	-58,1	
PROVVISTA DA CLIENTELA	442.285	30,0	399.774	26,3	+10,6	
- finanziamenti CDP	50.518	3,4	58.730	3,9	-14,0	
- fondi di terzi	26.019	1,8	28.315	1,9	-8,1	
- depositi corporate/retail liberi e c/c ¹	181.057	12,3	183.242	12,1	-1,2	
- depositi corporate/retail vincolati ²	184.691	12,5	129.487	8,5	+42,6	
TOTALE	1.476.710	100,0	1.518.770	100,0	-2,8	

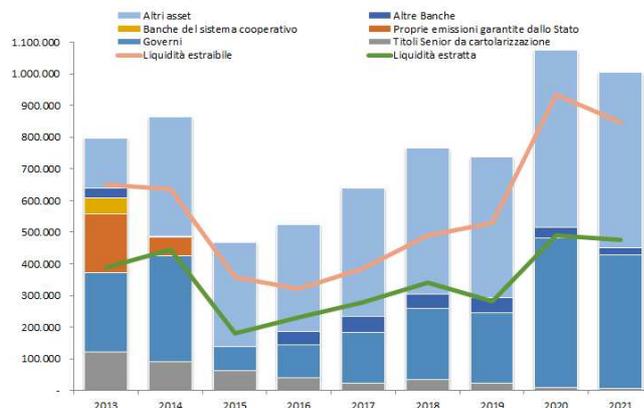
1 L'importo comprende 9,4 milioni di Euro relativi al conto online Conto Rifugio.

2 L'importo comprende 74,4 milioni di Euro relativi al conto online Conto Rifugio.

Per quanto riguarda le attività prontamente liquidabili (APL), in portafoglio per un ammontare pari a circa 1.004 milioni di Euro (-70 milioni di Euro rispetto al 31.12.2021), la liquidità estraibile residua al 30.06.2021 ammonta a circa 372 milioni di Euro, anche grazie all'apporto degli attivi bancari collateralizzati (circa 401 milioni di Euro).

Situazione degli attivi stanziabili (in migliaia di Euro)

Tipologia Emittente	Eleggibili	Liquidità potenziale
Governi	421.972	420.684
Banche	23.000	18.797
Titoli Senior da cartolarizzazione	6.817	6.307
Totale titoli	451.789	445.789
Altri asset collateralizzati	552.396	401.278
Totale titoli e altri asset	1.004.185	847.067
Liquidità estratta		475.108
Liquidità residua estraibile		371.958



Operazioni di credito presso l'Eurosistema

La Banca ha in essere due operazioni di finanziamento passivo con la BCE, per nominali 472,2³ milioni di Euro, garantiti da titoli classificati nei portafogli HTC e HTCS oltre ad altri titoli non iscritti nell'attivo e altri asset come sotto specificato, di cui:

- 243,2 milioni di Euro per un'operazione stipulata in data 24/06/2020 (scadenza 28/06/2023);
- 229,1 milioni di Euro per un'operazione stipulata in data 30/09/2020 (scadenza 27/09/2023).

Secondo quanto richiesto dall'IFRS 7 § 14 si segnala quanto segue:

- a) con i contratti di cui sopra, la Banca ha trasferito nella proprietà della controparte i titoli oggetto della garanzia, che stanno a garantire di pieno diritto, con il loro intero valore e con le relative pertinenze, l'esposizione della stessa, e qualsiasi altro diritto di credito o ragione che spetti alla controparte in dipendenza dell'operazione di finanziamento, pur se non liquido né esigibile, o anche sorto anteriormente o posteriormente all'erogazione del finanziamento;
- b) il valore cauzionale della garanzia è determinato decurtando, dal valore stabilito in base al loro valore di mercato, lo scarto di garanzia definito dalla Banca Centrale Europea ("haircut") per la specifica attività idonea, nonché di un ulteriore scarto di garanzia definito da Cassa Centrale Banca per il prestito intermediato.

Titoli non iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale a garanzia di finanziamenti passivi

Alla data di chiusura dell'esercizio la Banca ha depositato presso Banca d'Italia 6,8 milioni di Euro nominali di titoli non iscritti nell'attivo di bilancio. Tali titoli sono in parte impegnati a garanzia dei finanziamenti di 472,2 milioni di Euro descritti nel paragrafo "Operazioni di credito presso l'Eurosistema".

Crediti verso clientela a garanzia di finanziamenti passivi

Alla data di chiusura dell'esercizio la Banca ha vincolato presso Banca d'Italia, tramite la procedura ABACO, un portafoglio crediti per un valore di bilancio pari a 552,4 milioni di Euro, in parte impegnati a garanzia dei finanziamenti di 472,2 milioni di Euro descritti nel paragrafo "Operazioni di credito presso l'Eurosistema".

Crediti verso clientela a garanzia di mutui passivi

Rispetto a quanto riportato nel bilancio al 31 dicembre 2020 nel semestre in esame non si evidenziano variazioni.

Rischio di liquidità

A sostegno del monitoraggio e della gestione del rischio di liquidità, la Banca applica le procedure descritte nel bilancio al 31.12.2020, a cui si rimanda, e dispone dello strumento di A&LM che produce la situazione del fabbisogno finanziario a breve e medio termine (*maturity ladder*): con orizzonte temporale il secondo semestre 2021 si stima un fabbisogno finanziario sostanzialmente nullo, considerate le consistenti operazioni di provvista effettuate nel corso della prima frazione d'anno.

Nel corso del semestre è stato condotto il processo interno di valutazione dell'adeguatezza della liquidità (ILAAP): il resoconto del processo al 31.12.2020 – adottato dal Consiglio di Amministrazione ed inviato alla Banca d'Italia entro il termine regolamentare – considera adeguati il processo della liquidità, i presidi in esso contenuti e la capacità degli indicatori statici e dinamici di guidare con cognizione le decisioni riguardanti la predisposizione dei budget operativi ed economici nonché dei piani di finanziamento (*funding plan*). È ritenuto, tuttavia, importante intensificare alcune linee guida di tipo strategico ben delineate nel piano strategico 2020-2022 nonché potenziare quegli accorgimenti tecnici ed operativi per consentire una migliore gestione del rischio in parola.

In particolare, in una logica stand alone di assetto di governance e societario, si individuano le seguenti azioni:

1. pianificare tempestivamente gli interventi operativi finalizzati al rinnovo delle importanti tranche di provvista in scadenza nel 2022;
2. mantenere, come già sistematicamente attuato e compatibilmente con le richieste del mercato, il frazionamento delle tranche di raccolta distribuendo su un periodo temporale ampio i collocamenti *bullet* per evitare eccessive concentrazioni di scadenze;
3. confermare l'impegno ad emettere ulteriori prestiti obbligazionari, nelle migliori e favorevoli finestre di mercato, sul mercato interno ed internazionale, anche attraverso il rinnovo del programma EMTN;
4. Rafforzare i legami con BEI e CDP per mantenere e possibilmente incrementare le tranche di provvista;

3 Le operazioni in parola rientrano tra le cosiddette operazioni di finanziamento finalizzate (TLTRO-III).

5. dare impulso al canale di raccolta on-line domestico ed internazionale, con adeguati investimenti pubblicitari e livelli di tasso attraenti per la clientela da acquisire;
6. consolidare gli investimenti per la qualificazione delle risorse umane dedicate al comparto retail nelle aree di operatività, con particolare riferimento alla Regione Trentino – Alto Adige, con l'intento di rafforzare la quota di mercato del risparmio privato;
7. mantenere l'attuale quota di raccolta da investitori istituzionali e con primarie controparti corporate;

Gli indicatori di liquidità in vigore risultano adeguati.

Encumbrance ratio

	30.06.2021	31.12.2020	30.06.2020	31.12.2019
Attivo collateralizzato	753.712	836.551	748.906	615.474
di cui a/f BCE (TLTRO II)	612.060	559.445	587.847	438.064
<i>finanziamenti collateralizzati ABACO</i>	<i>497.171</i>	<i>479.075</i>	<i>427.534</i>	<i>384.038</i>
<i>finanziamenti sottostanti autocartolarizzazioni</i>	<i>4.776</i>	<i>5.371</i>	<i>6.268</i>	<i>12.618</i>
<i>titoli di proprietà</i>	<i>110.113</i>	<i>114.999</i>	<i>154.045</i>	<i>41.408</i>
di cui a/f CCB	5.198	87.297	5.578	17.233
<i>titoli di proprietà</i>	<i>5.198</i>	<i>87.297</i>	<i>5.578</i>	<i>17.233</i>
di cui a/f BEI	101.376	108.938	112.626	119.249
di cui a/f CDP	35.078	40.871	42.855	40.928
Totale attivo	1.685.085	1.716.512	1.667.403	1.442.164
Encumbrance ratio	44,7%	48,7%	44,9%	42,7%
Encumbrance ratio escluso deteriorati	45,4%	49,7%	46,4%	44,5%

Dai dati sopra esposti emerge che al 30.06.2021 risultava vincolato poco meno del 45% dell'attivo di bilancio, percentuale che cresceva al 45,4% circa non considerando gli NPL netti, per natura non collateralizzabili. Entrambe le percentuali risultano allineate alle rilevazioni storiche degli ultimi due esercizi.

LE ATTIVITÀ MATERIALI ED IMMATERIALI

Le attività materiali e immateriali sono riferite agli investimenti strumentali per circa 8,5 milioni di Euro, per lo più fabbricati che ospitano la Sede principale di Trento e le sedi delle Filiali di Treviso, Bologna, Brescia e Padova.

Gli impianti elettronici registrano un incremento, al netto dell'ammortamento, dovuto ad investimenti residuali effettuati per l'allestimento tecnologico propedeutico allo svolgimento dello smart working, quale risposta di continuità operativa al manifestarsi delle restrizioni alla libera circolazione delle persone conseguenti alla pandemia da Covid-19.

Tutte le altre categorie di cespiti, scontano la contrazione derivante dal processo di ammortamento.

	30.06.2021	%	31.12.2020	%	Var %
Investimenti strumentali	8.480	98,7	8.684	98,7	-2,3
- Terreni e Fabbricati	7.692	89,5	7.837	89,1	-1,9
- Mobili	293	3,4	307	3,5	-4,6
- Impianti elettronici	94	1,1	91	1,0	+3,3
- Altri impianti	314	3,7	353	4,0	-11,0
- Automezzi	-	0,0	5	0,1	-100,0
- Prodotti software	87	1,0	91	1,0	-4,4
Terreni per investimento	116	1,3	116	1,3	+0,0
Totale	8.596	100,0	8.800	100,0	-2,3

In ossequio alla disposizione dell'IFRS 16 – Leasing la Banca contabilizza tra le attività materiali il valore del diritto d'uso relativo ai contratti di locazione che rientrano nel perimetro di applicazione del principio.

La Banca ha identificato come tali i contratti di noleggio a lungo termine di autovetture e i contratti di locazione immobiliare relativi alla sede secondaria di Bolzano; la seguente tabella riepiloga gli effetti di quanto esposto.

	30.06.2021	%	31.12.2020	%	Var %
Diritti d'uso	119	100,0	152	100,0	-21,7
- Fabbricati	95	79,8	115	75,7	-17,4
- Automezzi	24	20,2	37	24,3	-35,1
Totale attività mat. e immat.	8.715	100,0	8.952	100,0	-2,6

Attività materiali ed immateriali: variazioni annue

	Ad uso funzionale					Detenute a scopo di investimento	Attività immateriali	Totale
	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre attività materiali	Terreni		
A. Esistenze iniziali lorde	1.950	11.509	2.144	685	1.989	116	3.265	21.658
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	(5.507)	(1.836)	(594)	(1.594)	-	(3.174)	(12.705)
A.2 Esistenze iniziali nette	1.950	6.002	308	91	395	116	91	8.953
B. Aumenti:	-	-	1	37	9	-	10	57
B.1 Acquisti	-	-	1	15	5	-	10	31
B.7 Altre variazioni	-	-	-	22	4	-	-	26
C. Diminuzioni:	-	(165)	(15)	(34)	(67)	-	(13)	(294)
C.1 Vendite	-	-	-	(22)	(4)	-	-	(26)
C.2 Ammortamenti	-	(165)	(15)	(12)	(63)	-	(13)	(268)
C.7 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali nette	1.950	5.837	293	94	338	116	87	8.715
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	(5.672)	(1.852)	(584)	(1.653)	-	(3.188)	(12.949)
D.2 Rimanenze finali lorde	1.950	11.509	2.145	678	1.990	116	3.275	21.663

LA STRUTTURA OPERATIVA

Al 30 giugno 2021 il personale dipendente registra, rispetto al 31 dicembre 2020, un incremento di 4 unità. La struttura operativa risulta, pertanto, composta da 86 persone: 67 persone sono a tempo pieno e 19 persone sono a tempo parziale.

Situazione e movimenti del personale dipendente

	situazione 31.12.2020	cessazioni	assunzioni	passaggi di categoria	Situazione 30.06.2021
Dirigenti	6	-1	-	-	5
Quadri direttivi	40	-1	+2	-	41
Aree professionali	36	-	+4	-	40
Totale	82	-2	+6	-	86

Numero medio dei dipendenti per categoria¹

	I sem. 2021	I sem. 2020
Personale dipendente:	75	75
a) dirigenti	5	6
b) totale quadri direttivi	39	38
c) restante personale dipendente	30	31
Altro personale	-	-

¹ La media del periodo viene calcolata come media ponderata dei dipendenti dove il peso è dato dal numero di mesi lavorati nel periodo.

Ai fini di una miglior rappresentazione della forza lavoro impiegata all'interno della Banca viene esposta anche la tabella con il numero medio dei dipendenti calcolato considerando i dipendenti part-time in proporzione alle ore effettivamente previste dai singoli contratti.

	I sem. 2021	I sem. 2020
Personale dipendente:	78,8	79,3
a) dirigenti	5,2	6,0
b) totale quadri direttivi	40,3	39,2
c) restante personale dipendente	33,3	34,1
Altro personale	-	-

PRINCIPALI DINAMICHE DI BILANCIO E SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

STATO PATRIMONIALE SINTETICO RICLASSIFICATO

(in migliaia di Euro)

Voci dell'attivo	30.06.2021	31.12.2020	Var.	Var. %
CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2	4	-1	-35,7
DERIVATI	217	189	+28	+14,7
TITOLI DI CAPITALE	62.440	57.758	+4.682	+8,1
TITOLI DI DEBITO	467.963	539.201	-71.238	-13,2
CREDITI VERSO BANCHE	93.677	21.643	+72.034	+332,8
CREDITI VERSO CLIENTELA	1.026.464	1.068.634	-42.170	-3,9
PARTECIPAZIONI	336	336	-	
ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI	8.714	8.952	-238	-2,7
ATTIVITÀ FISCALI	14.401	15.911	-1.510	-9,5
ALTRE VOCI DELL'ATTIVO	10.872	5.163	+5.709	+110,6
TOTALE DELL'ATTIVO	1.685.085	1.716.512	-31.427	-1,8

Voci del passivo	30.06.2021	31.12.2020	Var.	Var. %
DEBITI VERSO BANCHE	713.067	847.149	-134.082	-15,8
DEBITI VERSO LA CLIENTELA	442.286	399.774	+42.512	+10,6
TITOLI IN CIRCOLAZIONE	321.357	271.847	+49.510	+18,2
PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	202	110	+92	+83,7
PASSIVITÀ FISCALI	5.851	5.985	-134	-2,2
ALTRE VOCI DEL PASSIVO	10.934	7.763	+3.170	+40,8
RISERVE DA VALUTAZIONE	12.177	7.010	+5.167	+73,7
CAPITALE E RISERVE	175.803	173.622	+2.181	+1,3
RISULTATO DI PERIODO	3.409	3.252	+157	+4,8
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	1.685.085	1.716.512	-31.427	-1,8

Gli importi esposti sono ottenuti arrotondando i singoli valori: le eventuali squadrature sono da ricondurre agli arrotondamenti.

CONTO ECONOMICO SINTETICO RICLASSIFICATO⁴

(in migliaia di Euro)

Voci	I sem. 2021	I sem. 2020	Var.	Var. %
MARGINE DI INTERESSE	10.812	8.497	+2.315	+27,2
Commissioni nette	702	850	-148	-17,4
Dividendi	1.426	1.053	+373	+35,5
MARGINE OPERATIVO	12.940	10.399	+2.541	+24,4
Ricavi da cessione	1.699	2.679	-980	-36,6
Risultato netto da <i>fair value</i>	(29)	(12)	-17	+142,5
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	14.609	13.066	+1.544	+11,8
COSTI OPERATIVI	(5.831)	(5.839)	+8	-0,1
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	8.778	7.226	+1.552	+21,5
RETTIFICHE NETTE DI VALORE	(3.949)	(5.853)	+1.903	-32,5
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	4.829	1.374	+3.456	+251,5
IMPOSTE SUL REDDITO	(1.419)	(528)	-892	+169,1
RISULTATO NETTO DI PERIODO	3.409	846	+2.563	+302,9

Gli importi esposti sono ottenuti arrotondando i singoli valori: le eventuali squadrature sono da ricondurre agli arrotondamenti.

Il margine di interesse

Composizione del margine di interesse (migliaia di euro)

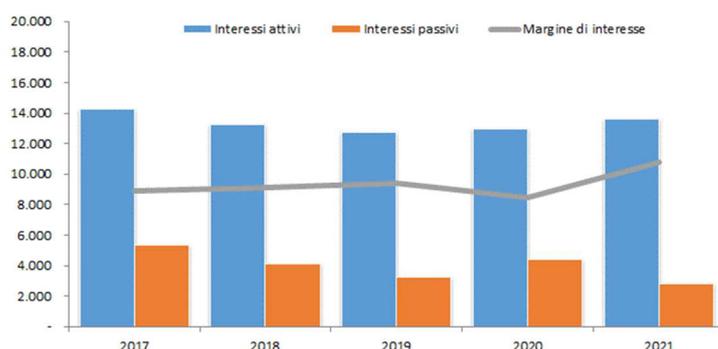
Voci	I sem. 2021	I sem. 2020	Var.	Var. %
10. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	13.641	12.931	+710	+5,5
20. INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(2.829)	(4.435)	+1.605	-36,1
30. MARGINE DI INTERESSE	10.812	8.497	+2.315	+27,2

Il margine di interesse risulta in aumento del 27% rispetto al 2020 (+2,3 milioni Euro): complessivamente, lo *spread* della gestione denaro (margine di interesse al netto degli interessi su arretrati e sofferenze) passa all'1,31% dall'1,10% registrato dalla Banca nel primo semestre del 2020; la dinamica dei margini è caratterizzata da:

- un leggero calo del rendimento medio dell'attivo fruttifero (1,69% vs 1,75%; -0,06%) abbinato ad un significativo aumento dei saldi medi dell'11,6% (crediti +5,2%; titoli +27,7%) con un effetto combinato di maggiori interessi attivi per 940 mila Euro;
- un consistente calo del costo medio della provvista (0,38% vs 0,65%; -0,26%), legato all'ulteriore miglioramento delle condizioni sulle operazioni di rifinanziamento TLTRO3, con contestuale incremento dei saldi medi dell'8,1%; l'effetto combinato ha prodotto minori interessi passivi per 1,6 milioni di Euro;
- una leggera riduzione del rendimento medio per incasso di interessi di mora su arretrati e sofferenze passato allo 0,91% rispetto allo 0,97% del I semestre 2020 abbinato ad un sostanziale dimezzamento dei saldi medi (-50,8%) con un effetto negativo sul margine pari a circa 230 mila Euro.

4 I risultati intermedi di conto economico riclassificato sono qui esposti in modo da permettere di evidenziare il risultato lordo della gestione separando le componenti economiche legate al business da quelle derivanti da processi valutativi (impairment). Tale risultato è stato ottenuto riclassificando le riprese di valore *time reversal* su crediti dagli "interessi attivi" alle "rettifiche nette di valore" per 0,376 milioni di Euro nel 2021 e 0,699 milioni di Euro nel 2020, gli utili/perdite netti da cessione di crediti dalle componenti del margine di intermediazione alle "rettifiche nette di valore" per 1,264 milioni di Euro (utili) nel 2021 e per mille Euro (perdite) nel 2020, il risultato netto positivo delle attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value per 0,115 milioni di Euro (0,596 milioni di Euro negativi nel 2020) e gli accantonamenti a fondo rischi legali relativi a vertenze su finanziamenti dai "costi operativi" alle "rettifiche nette di valore" per 20 mila Euro (rettifiche) nel solo 2021. Sono state inoltre riclassificate tra le rettifiche nette di valore le perdite nette su partecipazioni per 50 mila Euro nel 2020 e neutralizzati gli effetti dell'applicazione dell'IFRS16 riclassificando tra le altre spese amministrative sia gli interessi passivi sul debito verso i locatari (0,8 migliaia di Euro) sia gli ammortamenti dei diritti d'uso (35,0 migliaia di Euro). Infine sono stati riclassificati tra gli interessi attivi gli interessi passivi sulle attività per 57 mila Euro nel 2021 e per 40 mila Euro nel 2020 e tra gli interessi passivi gli interessi attivi su passività per 2,307 milioni di Euro nel 2021 e per 0,812 milioni di Euro nel 2020.

Evoluzione del margine di interesse (migliaia di Euro)



I ricavi da servizi e il margine di intermediazione

Le commissioni nette risultano inferiori del 17% rispetto al consuntivo del primo semestre 2020 (-148 mila Euro) per effetto, soprattutto, di un aumento significativo delle commissioni passive (+188 mila Euro pari a +113%) con particolare riferimento a quelle riconosciute ai terzi datori di garanzia (in particolare FEI +92 mila Euro) e quelle contingenti riconosciute agli advisor della cartolarizzazione di NPL realizzata nel 2020 per il riconoscimento della garanzia GACS – avvenuto nel 2021 – sui titoli emessi dalla stessa, per altri 90 mila Euro. Sul lato delle commissioni attive, si registra invece un leggero aumento (+41 mila Euro pari a +4%) risultato del contingente rallentamento dell'attività creditizia conseguente alla pandemia da Covid-19, con minori ricavi sull'attività creditizia per 110 mila Euro, più che compensate da penali per anticipata estinzione per 146 mila Euro; a questo si aggiunge il dilazionamento, collegato alle moratorie in essere, delle agency fee per 44 mila Euro.

Ricavi netti da servizi (migliaia di euro)

Voci	I sem. 2021	I sem. 2020	Var.	Var. %
COMMISSIONI ATTIVE	1.057	1.016	+41	+4,0
- perizia e istruttoria	290	333	-43	-12,8
- corporate finance	414	516	-103	-19,9
- contrattuali	78	43	+35	+81,8
- rifusione spese atti amministrativi	49	43	+7	+15,5
- penali anticipata estinzione	192	47	+146	+310,7
- altre	33	34	-2	-4,5
COMMISSIONI PASSIVE	(355)	(166)	-188	+113,1
- intermediazione domande di affidamento	(7)	9	-16	-186,4
- garanzie su impieghi/provvista	(240)	(161)	+79	+49,3
- altre	(107)	(14)	+92	+663,3
COMMISSIONI CARATTERISTICHE NETTE	702	850	-148	-17,4

Nel primo semestre 2021 sono stati incassati dividendi per 1.426 mila Euro (1.053 mila Euro nel 2020) dei quali 1.291 mila Euro (1.004 mila Euro nel 2020) rivenienti dal portafoglio azionario di tesoreria (quote Banca d'Italia e azioni di società quotate).

Tali proventi, uniti al risultato da commissioni nette, portano il margine operativo a 12,940 milioni di Euro (+2,541 milioni di Euro; +24,4%).

Dividendi (migliaia di Euro)

	Giu 2021	Giu 2020	Var.	Var. %
Istituzionali e recupero crediti	30	-	+30	
Altri Investimenti	105	49	+56	+114,3
Tesoreria	1.291	1.004	+287	+58,6
Totale	1.426	1.053	+373	+35,5

Il margine di intermediazione

La gestione del portafoglio titoli di debito ha generato, inoltre, plusvalenze per 1,7 milioni di Euro (rispetto a 2,7 milioni di Euro nel 2020). Il risultato netto delle attività e passività valutate al *fair value* (-29 mila Euro) comprende il risultato delle variazioni di *fair value* delle opzioni *cap* e dei *warrant*.

Gli effetti appena evidenziati portano il margine di intermediazione a 14,609 milioni di Euro, in aumento dell'11,8% (+1,5 milioni di Euro) rispetto al dato di confronto dello scorso esercizio.

I costi operativi

I costi operativi risultano pari a 5,831 milioni di Euro, in linea rispetto al periodo di confronto (-8 mila Euro quale effetto netto dell'aumento dei costi del personale (+66 mila Euro), delle spese informatiche (+53 mila Euro) e delle spese legali e di procedura (+99 mila Euro al netto dei recuperi), compensati dai risparmi sulle spese pubblicitarie (-155 mila Euro) e, in misura minore, sulle altre voci di spesa. La contribuzione al fondo per la risoluzione delle crisi bancarie ha generato maggiori oneri per circa 62 mila Euro.

I costi operativi (migliaia di Euro)

Voci	I sem. 2021	I sem. 2020	Var.	Var. %
SPESE AMMINISTRATIVE:	(5.589)	(5.458)	-131	+2,4
a) spese per il personale:	(3.779)	(3.713)	-66	+1,8
- spese per il personale dipendente	(3.546)	(3.443)	-103	+3,0
- compensi degli amministratori e sindaci	(232)	(270)	+37	-13,8
b) altre spese amministrative ⁵	(1.252)	(1.249)	-3	+0,2
c) contributo al f.do risoluzione crisi bancarie ⁶	(558)	(496)	-62	+12,5
ACCANTONAMENTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI	(62)	(25)	-37	+150,5
RETTIFICHE/RIPRESE SU ATT.MATERIALI e IMM.	(235)	(252)	+17	-6,9
ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	55	(104)	+159	-152,6
COSTI OPERATIVI	(5.831)	(5.839)	+8	-0,1

Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri riguardano il sistema di incentivazione del personale.

Gli ammortamenti del periodo ammontano a complessivi 235 mila Euro, in calo rispetto a giugno 2020. Considerando gli altri proventi netti, per 55 mila Euro, i costi operativi registrano un decremento di 8 mila Euro portando il rapporto *cost to income* al 39,9%, rispetto al 44,7% del 1° semestre 2020 e al 40,7% di fine 2020; al netto delle componenti straordinarie⁷ l'indicatore passa al 38,4% dal 43,2% di giugno 2020 e dal 40,0% di dicembre 2020.

Indici di efficienza

Voci	I sem. 2021	I sem. 2020	Var.
Costi operativi / Margine di intermediazione (%)	39,9	44,7	-4,8
Costi del personale / Margine di intermediazione (%)	25,9	28,4	-2,6
Costo medio per dipendente (migliaia)	45,0	43,4	+1,6
Margine di intermediazione / numero medio dipendenti (migliaia)	185,5	164,8	+20,7
Totale attivo / numero medio dipendenti (migliaia)	21.395	21.029,2	+366,0

Al netto dei costi operativi sopra esposti il Risultato della Gestione Operativa si attesta a 8,778 milioni di Euro, in aumento di 1,6 milioni di Euro circa rispetto al risultato del passato esercizio (+21,5%).

Le rettifiche di valore e il risultato netto della gestione finanziaria

La valutazione analitica delle posizioni deteriorate ha prodotto rettifiche per 2,107 milioni di Euro e riprese per 1,564 milioni di Euro, oltre a 230 mila Euro di riprese da incasso su partite in sofferenza passate a perdita negli esercizi precedenti.

Il processo di valutazione collettiva del portafoglio finanziamenti ha prodotto rettifiche nette complessive per 5,132 milioni di Euro. La valutazione collettiva dei titoli HTC – minibond e titoli di stato classificati tra i crediti verso clientela e titoli di banche classificati tra i crediti verso banche – ha generato riprese nette per 204 mila Euro mentre la valutazione analitica di un minibond in inadempienza probabile ha generato rettifiche per 5 mila Euro.

⁵ I recuperi verso la clientela di spese e imposte indirette sostenute dalla Banca (+149 mila Euro nel 2021, +204 mila Euro nel 2020) sono stati riclassificati, a diretta rettifica delle stesse, dalla voce "Altri oneri/proventi di gestione" alla voce "Spese amministrative". Gli "Utili/perdite da cessioni di investimenti" (-mille Euro nel 2021; -2 mila Euro nel 2020) sono stati riclassificati alla voce "Rettifiche/riprese su attività materiali e immateriali". Sono stati inoltre neutralizzati gli effetti dell'applicazione dell'IFRS16 riclassificando tra le altre spese amministrative sia gli interessi passivi sul debito verso i locatari (0,7 migliaia di Euro nel 2021, mille Euro nel 2020) sia gli ammortamenti dei diritti d'uso (35,0 migliaia di Euro nel 2021 e 35,6 migliaia di Euro nel 2020).

⁶ L'importo relativo al contributo al fondo risoluzione crisi bancarie è stato scorporato dalla voce "altre spese amministrative" per una miglior comprensione della dinamica delle stesse.

⁷ Sono considerate componenti straordinarie, se presenti, il contributo straordinario al fondo risoluzione crisi bancarie (216 mila Euro nel 2021, 191 mila Euro nel 2020) e gli incentivi all'esodo (assenti in entrambi i periodi).

Nel corso del periodo sono state imputate perdite direttamente a conto economico per 19 mila Euro. Le operazioni di cessione di sofferenze hanno generato, inoltre, utili netti per 1,265 milioni di Euro.

La valutazione collettiva dei titoli HTCS – titoli di stato e di emittenti bancari – ha generato riprese nette per 9 mila Euro.

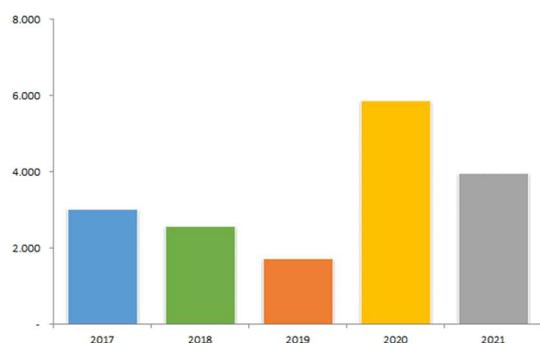
La valutazione collettiva delle garanzie rilasciate e dei margini disponibili, ha generato 52 mila Euro di rettifiche. Le rettifiche di valore nette complessive su attività finanziarie raggiungono 3,949 milioni di Euro rispetto ai 5,853 milioni del precedente esercizio.

La valutazione delle attività in bilancio è riassunta nella seguente tabella:

(migliaia di Euro)

Voci	I sem. 2021	I sem. 2020	Var.	Var. %
Rettifiche di valore su crediti HTC	(5.266)	(5.114)	-151	+3,0
Utili/Perdite nette da cessione crediti HTC	1.265	(2)	+1.267	-65.720,2
Acc.to per cause legali su crediti	(20)	-	-20	
Rett. di valore su titoli di debito HTCS	9	(48)	+58	-119,4
Variazione di FV quote di OICR	131	(596)	+727	-122,0
Variazioni di FV titoli di debito FVTPL	(16)	-	-16	
Rett. di valore su partecipazioni	-	(50)	+50	-100,0
Rett. di valore su altre op. finanziarie	(52)	(41)	-11	+27,4
Svalutazione crediti, titoli e partecipazioni	(3.949)	(5.853)	+1.903	-32,5

Evoluzione delle rettifiche su crediti (migliaia di Euro)



L'utile di periodo

Il risultato dell'operatività al lordo delle imposte risulta positivo per 4,829 milioni di Euro mentre il risultato netto di periodo, dopo la determinazione delle imposte sul reddito, passa da 846 mila Euro del 30 giugno 2020 a 3,409 milioni di Euro.

Confronto utile netto I sem. 2021 con utile netto I sem. 2020



IL PATRIMONIO E LA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ

Patrimonio netto

Le riserve si sono incrementate di 2,080 milioni di Euro per effetto dell'accantonamento dell'utile 2020 e di 101 mila Euro per effetto delle riserve positive relative a titoli di capitale in regime di OCI option ceduti nel 2021. Le riserve da valutazione sono aumentate di 5,167 milioni di Euro per l'adeguamento del valore delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e dei piani a benefici definiti (utili/perdite attuariali).

Come risulta dalla tabella sotto riportata, dopo la rilevazione del risultato netto di periodo, il patrimonio netto risulta pari a 191,389 milioni di Euro con un incremento di 7,505 milioni di Euro.

(in migliaia di Euro)

Voci	giu 2021	dic 2020	Var.
110. Riserve da valutazione	12.177	7.010	+5.167
140. Riserve	87.477	85.296	+2.181
150. Sovrapprezzi di emissione	29.841	29.841	-
160. Capitale	58.485	58.485	-
180. Utile di periodo	3.409	3.252	+157
Totale patrimonio netto	191.389	183.884	+7.505

Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fv con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Attività/Valori	30.06.2021		31.12.2020	
	Riserva positiva	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva negativa
1. Titoli di debito	748	-	1.890	-
2. Titoli di capitale	8.579	1.033	3.709	2.450
3. Finanziamenti	-	-	-	-
Totale	9.328	1.033	5.599	2.450

Fondi propri e adeguatezza patrimoniale

I Fondi propri nonché i coefficienti di adeguatezza patrimoniale sono stati calcolati sui dati del bilancio redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e della normativa di vigilanza.

Con il recepimento in Italia della Direttiva 2013/36/UE (CRD IV) e in conformità con quanto previsto dall'EBA con le Guidelines on common SREP, la Banca d'Italia – a conclusione del periodico processo di revisione prudenziale (SREP) – ha rivisto i *ratio* patrimoniali della banca richiedendo un capitale aggiuntivo rispetto ai requisiti minimi normativi.

Dal 1 gennaio 2019, inoltre, i requisiti minimi hanno subito un incremento dello 0,625% per effetto della fine del periodo transitorio di graduale introduzione della misura della riserva di conservazione di capitale (Capital Conservation Buffer) previsto dalla CRD IV.

La Banca è quindi tenuta, a partire dal 01.01.2019, ad applicare nel continuo i seguenti requisiti di capitale:

- Coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET1 ratio) pari al 7,38%, comprensivo del 2,50% a titolo di riserva di conservazione del capitale. Tale coefficiente è vincolante nella misura del 4,88% (4,50% minimo e 0,38% di requisiti aggiuntivi SREP);
- Coefficiente di capitale di classe 1 (Tier 1 ratio) pari al 9,01%, comprensivo del 2,50% a titolo di riserva di conservazione del capitale. Tale coefficiente è vincolante nella misura del 6,51% (6,00% minimo e 0,51% di requisiti aggiuntivi SREP);
- Coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio) pari al 11,19% comprensivo del 2,50% a titolo di riserva di conservazione del capitale. Tale coefficiente è vincolante nella misura dell'8,69% (8,00% minimo e 0,69% di requisiti aggiuntivi SREP).

I fondi propri risultano pari a 187,8 milioni di Euro; al netto dei requisiti prudenziali di Vigilanza presentano ancora i seguenti valori residui:

- 152,4 milioni di Euro rispetto alla soglia del 4,88% prevista per il CET1, ridotti a 134,3 milioni di Euro per tenere conto del buffer di conservazione aggiuntivo;
- 122,5 milioni di Euro rispetto alla soglia del 9,01% prevista per capitale di classe 1 complessivo, e
- 106,7 milioni di Euro rispetto alla soglia dell'11,19% prevista per i fondi propri;

che si ritengono adeguati ad assicurare lo sviluppo dell'attività aziendale ed il rispetto prospettico dei vincoli minimi di patrimonializzazione previsti da Basilea III.

(in migliaia di Euro)

	2021	2020
A1. CET 1 prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	187.980	180.632
di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie	-	-
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	-111	-164
C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A+/- B)	187.868	180.468
D. Elementi da dedurre dal CET1	+87	+91
E. Regime transitorio – Impatto su CET1 (+/-)	-	-
F. Totale CET 1 (C-D+/-E)	187.781	180.377
G. AT1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	-	-
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie	-	-
H. Elementi da dedurre dall'AT1	-	-
I. Regime transitorio – Impatto su AT1 (+/-)	-	-
L. Totale AT1 (G-H+/-I)	-	-
M. T2 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	-	-
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie	-	-
N. Elementi da dedurre dal T2	-	-
O. Regime transitorio – Impatto su T2 (+/-)	-	-
P. Totale T2 (M-N+/-O)	-	-
Q. Totale fondi propri (F+L+P)	187.781	180.377

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati	
	2021	2020	2021	2020
A. ATTIVITA' DI RISCHIO	1.700.733	1.736.916	684.261	742.095
A.1 Rischio di credito e di controparte	1.700.733	1.736.916	684.261	742.095
1. Metodologia standardizzata	1.695.784	1.731.967	684.176	736.480
2. Metodologia basata sui rating interni				
2.1 Base				
2.2 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni	4.949	4.949	86	5.614
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA			58.006	62.633
B.1 Rischio di credito e di controparte			54.741	59.368
B.2 Rischio di aggiustamento della valutazione del credito				
B.3 Rischio di regolamento				
B.4 Rischio di mercato				
1. Metodologia standard				
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
B.5 Rischio operativo			3.265	3.265
1. Metodo di base			3.265	3.265
2. Metodo standardizzato				
3. Metodo avanzato				
B.6 Altri elementi di calcolo				
B.7 Totale requisiti prudenziali			58.006	62.633
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			725.075	782.908
C.2 CET1/Attività di rischio ponderate (CET1 capital ratio)			25,90	23,04
C.3 Capitale di classe 1/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			25,90	23,04
C.4 Totale fondi propri/attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			25,90	23,04

Rating

Moody's Investor Service

Exhibit 5

Category	Moody's Rating
MEDIOCREDITO TRENINO-ALTO ADIGE S.P.A.	
Outlook	Stable(m)
Counterparty Risk Rating	Baa3/P-3
Bank Deposits	Baa3/P-3
Baseline Credit Assessment	ba3
Adjusted Baseline Credit Assessment	ba3
Counterparty Risk Assessment	Baa3(cr)/P-3(cr)
Issuer Rating	Ba1
Senior Unsecured -Dom Curr	Ba1

Source: Moody's Investors Service

SCHEMI DEL BILANCIO SEMESTRALE

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Voci dell'attivo		30.06.2021	31.12.2020
10.	CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2.302	3.578
20.	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO	15.880.059	15.252.070
	a) ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	216.792	189.053
	b) ATTIVITÀ FINANZIARIE DESIGNATE AL FAIR VALUE	-	-
	c) ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE OBBLIGATORIAMENTE VALUTATE AL FAIR VALUE	15.663.267	15.063.017
30.	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA	95.325.242	149.036.253
40.	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO	1.539.555.188	1.521.858.923
	a) CREDITI VERSO BANCHE	117.031.523	44.932.385
	b) CREDITI VERSO CLIENTELA	1.422.523.665	1.476.926.538
70.	PARTECIPAZIONI	335.700	335.700
80.	ATTIVITÀ MATERIALI	8.627.244	8.861.617
90.	ATTIVITÀ IMMATERIALI	87.041	90.692
	di cui:		
	- avviamento		
100.	ATTIVITÀ FISCALI	14.400.878	15.910.899
	(a) correnti	1.199.746	1.655.267
	(b) anticipate	13.201.132	14.255.632
	di cui alla Legge 214/2011	8.571.673	9.309.881
120.	ALTRE ATTIVITÀ	10.871.705	5.162.623
TOTALE DELL'ATTIVO		1.685.085.359	1.716.512.355

Il Bilancio è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali, dopo aver proceduto agli opportuni arrotondamenti.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Voci del passivo		30.06.2021	31.12.2020
10.	PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO	1.476.709.511	1.518.769.842
	a) DEBITI VERSO BANCHE	713.066.504	847.148.568
	b) DEBITI VERSO LA CLIENTELA	442.286.150	399.774.363
	c) TITOLI IN CIRCOLAZIONE	321.356.857	271.846.911
20.	PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	202.041	110.012
60.	PASSIVITÀ FISCALI	5.850.842	5.985.001
	(a) correnti	-	-
	(b) differite	5.850.842	5.985.001
80.	ALTRE PASSIVITÀ	7.308.558	4.038.707
90.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.410.438	1.436.702
100.	FONDI PER RISCHI E ONERI	2.214.858	2.288.039
	(a) impegni e garanzie rilasciate	129.454	76.976
	(b) quiescenza e obblighi simili	-	-
	(c) altri fondi	2.085.404	2.211.063
110.	RISERVE DA VALUTAZIONE	12.176.613	7.009.709
140.	RISERVE	87.476.973	85.295.889
150.	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	29.841.459	29.841.458
160.	CAPITALE	58.484.608	58.484.608
180.	UTILE (PERDITA) DI PERIODO (+/-)	3.409.459	3.252.388
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		1.685.085.359	1.716.512.355

Il Bilancio è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali, dopo aver proceduto agli opportuni arrotondamenti. La somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti del passivo, pari a -1 Euro, è stata ricondotta nelle "altre passività".

CONTO ECONOMICO

Voci		I sem. 2021	I sem. 2020
10.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI <i>di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>	16.381.387	14.482.352
20.	INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(5.194.626)	(5.287.777)
30.	MARGINE DI INTERESSE	11.186.761	9.194.575
40.	COMMISSIONI ATTIVE	1.056.572	1.015.984
50.	COMMISSIONI PASSIVE	(354.602)	(166.402)
60.	COMMISSIONI NETTE	701.970	849.582
70.	DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	1.426.172	1.052.896
80.	RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE	(29.330)	(12.097)
100.	UTILI (PERDITE) DA CESSIONE O RIACQUISTO DI:	2.963.375	2.676.693
	a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.213.027	1.185.884
	b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.190.009	1.466.260
	c) Passività finanziarie	(439.691)	24.549
110.	RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	115.316	(595.878)
	a) Attività finanziarie designate al fair value	-	-
	b) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	115.316	(595.878)
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	16.364.264	13.165.771
130.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI:	(5.632.339)	(5.862.620)
	a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(5.626.641)	(5.813.887)
	b) Attività valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	9.453	(48.743)
	c) Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(15.151)	(1)
150.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	10.731.925	7.303.151
160.	SPESE AMMINISTRATIVE:	(5.701.609)	(5.624.872)
	a) spese per il personale	(3.778.824)	(3.713.040)
	b) altre spese amministrative	(1.922.785)	(1.911.832)
170.	ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI	(134.652)	(66.017)
	a) impegni e garanzie rilasciate	(52.478)	(41.194)
	b) altri accantonamenti netti	(82.174)	(24.823)
170.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI	(256.666)	(262.575)
180.	RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI	(13.289)	(23.760)
190.	ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	203.527	99.401
200.	COSTI OPERATIVI	(5.901.689)	(5.877.823)
210.	UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	-	(50.000)
240.	UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	(974)	(1.586)
250.	UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	4.829.262	1.373.742
260.	IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	(1.419.803)	(527.517)
270.	UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	3.409.459	846.225
290.	UTILE (PERDITA) DI PERIODO	3.409.459	846.225

Il Bilancio è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali, dopo aver proceduto agli opportuni arrotondamenti. La somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti del conto economico, pari a -2 Euro, è stata ricondotta negli "altre oneri/proventi di gestione".

UTILE PER AZIONE

Utile per azione	0,0303	0,0075
Utile diluito per azione	0,0303	0,0075

Mediocredito non presenta diluizione di capitale in quanto nel corso del I semestre 2021 non sono intervenute variazioni né nel numero delle azioni ordinarie né nel loro valore nominale.

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Voci		I sem. 2021	I sem. 2020
10.	UTILE (PERDITA) DI PERIODO	3.409.459	846.225
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico			
20.	TITOLI DI CAPITALE DESIGNATI AL FAIR VALUE CON IMPATTO SULLA REDDITIVITÀ	+6.287.544	+731.819
70.	PIANI A BENEFICI DEFINITI	+20.812	(1.475)
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico			
120.	COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI	-	-
140.	ATTIVITÀ FINANZIARIE (DIVERSE DAI TITOLI DI CAPITALE) VALUTATE AL FAIR VALUE	(1.141.453)	(544.636)
170.	TOTALE ALTRE COMPONENTI REDDITUALI AL NETTO DELLE IMPOSTE	5.166.903	185.707
180.	REDDITIVITÀ COMPLESSIVA (Voce 10+170)	8.576.362	1.031.932

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 31/12/2020 – 30/06/2021

	Esistenze al 31.12.2020	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2021	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo							Patrimonio netto al 30.06.2021	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							Redditività complessiva 2021
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		
Capitale:	58.484.608		58.484.608											58.484.608
a) azioni ordinarie	58.484.608		58.484.608											58.484.608
b) altre azioni	-		-											-
Sovrapprezzi di emissione	29.841.458		29.841.458											29.841.458
Riserve:	85.295.889		85.295.889	+2.080.155		+100.929								87.476.973
a) di utili	85.295.889		85.295.889	+2.080.155		+100.929								87.476.973
- riserva legale	19.606.008		19.606.008	+162.000										19.768.008
- riserve statutarie ⁸	53.544.242		53.544.242	+1.918.155		+301.129								55.763.526
- altre riserve di utili ⁹	12.145.639		12.145.639			-200.200								11.945.439
b) altre	-		-											-
Riserve da valutazione:	7.009.709		7.009.709									+5.166.903		12.176.614
a) al FV con impatto OCI	3.148.839		3.148.839									+5.146.091		8.294.930
b) copertura flussi finanziari	-		-											-
c) altre	3.860.870		3.860.870									+20.812		3.881.682
- TFR	-457.462		-457.462									+20.812		436.650
- rivalutaz immobili L.413/91	745.631		745.631											745.631
- rivalutaz immobili L.342/2000	3.572.701		3.572.701											3.572.701
Strumenti di capitale	-		-											-
Azioni proprie	-		-											-
Utile (Perdita) di periodo	3.252.388		3.252.388	-2.080.155	-1.172.234							+3.409.459		3.409.458
Patrimonio netto	183.884.052		183.884.052		-1.172.234	+100.929						+8.576.362		191.389.109

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 31/12/2019 – 30/06/2020

	Esistenze al 31.12.2019	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2020	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo							Patrimonio netto al 30.06.2020	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							Redditività complessiva 2020
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		
Capitale:	58.484.608		58.484.608											58.484.608
a) azioni ordinarie	58.484.608		58.484.608											58.484.608
b) altre azioni	-		-											-
Sovrapprezzi di emissione	29.841.458		29.841.458											29.841.458
Riserve:	81.300.500		81.300.500	+3.694.260										84.994.760
a) di utili	81.300.500		81.300.500	+3.694.260										84.994.760
- riserva legale	19.405.008		19.405.008	+201.000										19.606.008
- riserve statutarie ¹⁰	50.050.983		50.050.983	+3.493.260										53.544.242
- altre riserve di utili ¹¹	11.844.509		11.844.509											11.844.510
b) altre	-		-											-
Riserve da valutazione:	1.511.757		1.511.757	+133.824								+185.707		1.831.290
a) al FV con impatto OCI	-2.361.914		-2.361.914	+133.824								+187.182		-2.040.908
b) copertura flussi finanziari	-		-											-
c) altre	3.873.671		3.873.671									-1.475		3.872.196
- TFR	-444.661		-444.661									-1.475		-446.136
- rivalutaz immobili L.413/91	745.631		745.631											745.631
- rivalutaz immobili L.342/2000	3.572.701		3.572.701											3.572.701
Strumenti di capitale	-		-											-
Azioni proprie	-		-											-
Utile (Perdita) di periodo	4.028.083		4.028.083	-3.828.084	-200.000							846.225		846.225
Patrimonio netto	175.166.407		175.166.407		-200.000							1.031.932		175.998.339

8 La voce comprende anche la riserva indisponibile ex art. 6 comma 2 D.Lgs. 38/2005.

9 Le "altre riserve di utili" comprendono la riserva da prima applicazione degli IAS/IFRS (ivi inclusi i fondi rischi bancari generali e rischi su crediti) e la riserva da prima applicazione dell'IFRS9.

10 La voce comprende anche la riserva indisponibile ex art. 6 comma 2 D.Lgs. 38/2005.

11 Le "altre riserve di utili" comprendono la riserva da prima applicazione degli IAS/IFRS (ivi inclusi i fondi rischi bancari generali e rischi su crediti) e la riserva da prima applicazione dell'IFRS9.

RENDICONTO FINANZIARIO (METODO INDIRETTO)

	30.06.2021	30.06.2020
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	9.179.772	5.629.203
- risultato d'esercizio	3.409.459	846.225
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-75.026	+606.845
- plus/minusvalenze su attività di copertura	-	-
- rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	+5.824.664	+4.813.471
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	+268.955	+287.922
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi	+67.680	+112.903
- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati	+1.419.803	+527.517
- altri aggiustamenti	-1.735.763	-1.565.681
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	+30.507.228	-228.726.131
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	+24.000	-
- attività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-484.934	+9.032.148
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	+60.446.369	-54.048.639
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-23.870.054	-175.523.924
- altre attività	-5.608.153	-5.185.716
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	-38.485.111	+223.779.436
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-39.902.721	+220.388.257
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre passività	+1.417.610	+3.391.179
Liquidità generata/assorbita dall'attività operativa	+1.201.889	+682.507
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	+451	+6.008
- vendita di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendita di attività materiali	+451	+6.008
- vendita di attività immateriali	-	-
- vendita di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	-31.381	-486.839
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività materiali	-21.743	-486.839
- acquisti di attività immateriali	-9.638	-
- acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	-30.930	-480.831
C. ATTIVITA' DI PROVISTA	30.06.2021	30.06.2020
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-1.172.234	-200.000
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-1.172.234	-200.000
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	-1.276	+1.673

RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	30.06.2021	30.06.2020
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	3.578	2.154
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-1.276	+1.673
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	2.302	3.827

NOTE ESPLICATIVE DELLE VOCI DI BILANCIO

POLITICHE CONTABILI

PARTE GENERALE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il presente bilancio semestrale abbreviato di Mediocredito Trentino - Alto Adige S.p.A. è stato redatto in ottemperanza all'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998 (TUF) attuativo della c.d. "Direttiva Transparency"¹² ed in applicazione dello IAS 34 "Bilanci intermedi".

In virtù della possibilità concessa dal principio citato, il bilancio semestrale abbreviato - redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board*[®] e delle relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) vigenti e omologati dalla Commissione Europea come stabilito dal regolamento UE n. 1606/2002 - viene presentato in forma sintetica e, pertanto, non riporta l'informativa completa prevista per il bilancio annuale.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

Aspetti generali

Il bilancio semestrale abbreviato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dai Prospetti delle variazioni del patrimonio netto, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Rendiconto finanziario¹³ nonché da Note esplicative delle voci di bilancio. È inoltre corredato da una relazione intermedia degli Amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Banca. Il bilancio è redatto in unità di Euro, mentre i dati riportati nelle note illustrative specifiche sono espressi in migliaia di Euro, e si fonda sull'applicazione dei principi generali dettati dallo IAS 1: a tal proposito si fa riferimento alla prospettiva della continuità aziendale (par. 23), alla contabilizzazione per competenza economica (par. 25 e 26), alla coerenza di presentazione e classificazione delle voci (par. 27), alla rilevanza e aggregazione di voci, al divieto di compensazione, all'informativa comparativa nonché agli specifici principi contabili sotto richiamati.

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

Continuità aziendale

I principi contabili internazionali - richiamati dal tavolo di coordinamento congiunto fra Banca d'Italia, Consob ed Isvap in materia di applicazione degli IAS/IFRS - con il documento n. 2 del 6 febbraio 2009 "Informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per riduzione di valore delle attività e sulle incertezze nell'utilizzo di stime", nonché con il documento n. 4 del 3 marzo 2010 "Informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulle verifiche per riduzione di valore delle attività (*impairment test*), sulle clausole contrattuali dei debiti finanziari, sulle ristrutturazioni dei debiti e sulla «gerarchia del *fair value*» - richiedono agli Amministratori di svolgere valutazioni particolarmente accurate in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

In proposito, i paragrafi 23-24 del principio contabile IAS 1 stabiliscono che: "Nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione della capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Il bilancio deve essere redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività a meno che la direzione aziendale non intenda liquidare l'entità o interrompere l'attività, o non abbia alternative realistiche a ciò. Qualora la direzione aziendale sia a conoscenza, nel fare le proprie valutazioni, di significative incertezze relative a eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento, tali incertezze devono essere evidenziate. Qualora il bilancio non sia redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, tale fatto deve essere indicato, unitamente ai criteri in base ai quali esso è stato redatto e alla ragione per cui l'entità non è considerata in funzionamento".

Le previsioni relative alla crescita dell'economia e l'andamento dei mercati finanziari, che risultano ancora incerte anche alla luce della diffusione del contagio da virus Covid19, nonché il perdurare degli interventi di politica monetaria ed e finanziaria a sostegno di un'economia reale non ancora autosufficiente richiedono ancora di svolgere valutazioni particolarmente accurate in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

In proposito, esaminati i rischi e le incertezze connessi all'attuale contesto macroeconomico gli amministratori di Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A. confermano di avere la ragionevole aspettativa che la Società continuerà con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile e, conseguentemente, il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. Confermano altresì di non aver rilevato nella struttura patrimoniale e finanziaria e nell'andamento operativo sintomi che possano indurre incertezze sul punto della continuità aziendale e sulla effettiva capacità di generare reddito.

12 Direttiva comunitaria 2004/109/CE recepita nell'ordinamento italiano mediante il DLgs 195/2007 modificando il DLgs 58/1998 TUF.

13 Il rendiconto finanziario è elaborato applicando il metodo "indiretto" in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato dell'esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria. I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa, quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di provvista.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

Nel periodo intercorso tra la data del 30 giugno 2021 e la data di approvazione del presente bilancio non si sono verificati eventi endogeni tali da incidere in misura apprezzabile sull'operatività, sui risultati economici e sul livello di rischio del portafoglio della Banca. Si evidenzia, peraltro, che perdura la diffusione del contagio da Virus Covid19, i cui effetti sull'economia e sulla situazione finanziaria e patrimoniale del sistema bancario, in generale, e della Banca, in particolare, non sono tuttora quantificabili, anche in presenza della parziale reiterazione delle moratorie sui finanziamenti. Si segnala, al proposito che alla data di approvazione del presente bilancio risultano in essere 143 moratorie per un'esposizione complessiva di 87,4 milioni di Euro (-51% rispetto al 30 giugno 2021) e che, a fronte del loro progressivo esaurimento, non è stato rilevato un significativo incremento delle esposizioni scadute.

Per maggiori informazioni al proposito, si rimanda al capitolo introduttivo "La Banca nel I semestre 2021 e prevedibile evoluzione della gestione".

ELEMENTI INUSUALI

Nel semestre non si sono rilevati elementi inusuali che - per la loro natura, grandezza o effetto - incidono su attività, passività, patrimonio netto, utile netto o flussi finanziari.

ALTRI ASPETTI

Pubblicazione della relazione finanziaria

L'art. 83 del Regolamento Emittenti Consob prevede che le disposizioni contenute nell'art. 154-ter del TUF, ossia la pubblicazione delle relazioni finanziarie, non siano obbligatorie per gli emittenti aventi l'Italia come Stato membro d'origine che emettono esclusivamente titoli di debito ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato il cui valore nominale unitario è di almeno 100.000 Euro. La Banca gode di questa esenzione, tuttavia segue volontariamente le regole di trasparenza previste dalla regolamentazione finanziaria.

Impresa capogruppo

Esclusione dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato: la Banca non redige il bilancio consolidato in quanto il consolidamento dell'impresa controllata ParadisiDue S.r.l. (attivo di bilancio al 31/12/2020 pari a 8,5 milioni di Euro) non è significativo ai fini del miglioramento dell'informativa di bilancio (*IAS 8 e paragrafi 26, 29, 30 e 44 del "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio", cosiddetto Framework*). La controllata possiede immobili il cui valore, opportunamente stimato, è allineato ai valori di mercato e la partecipazione è iscritta nel bilancio della Banca al patrimonio netto.

Revisione legale

Il bilancio semestrale abbreviato è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società KPMG S.p.A..

Rischi ed incertezze legate all'utilizzo di stime

La Banca ha provveduto a completare i processi di stima a supporto del valore di iscrizione delle più rilevanti poste valutative iscritte nel bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2021, così come previsto dai principi contabili vigenti e dalle normative di riferimento. Detti processi sono basati in larga misura su stime di recuperabilità futura dei valori iscritti in bilancio secondo le regole dettate dalle norme vigenti e sono stati effettuati in un'ottica di continuità aziendale, ossia prescindendo da ipotesi di liquidazione forzata delle poste oggetto di valutazione. Perciò si fa rinvio alle informazioni fornite nella relazione sulla gestione. Le verifiche svolte - dalle funzioni operative e di controllo interne e dell'organo di controllo - confortano i valori di iscrizione delle poste menzionate al 30 giugno 2021.

Informativa ai sensi dei commi 125, 126 e seguenti della legge 124/2017.

Con riferimento all'informativa ai sensi dei commi 125, 126 e seguenti della legge 124/2017 si comunica che nel primo semestre 2020 la Banca non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, da società controllate di diritto e di fatto da parte di pubbliche amministrazioni o partecipate dalle stesse.

Le fidejussioni concesse nel nostro interesse e a favore della BEI da parte della Provincia Autonoma di Trento, di Bolzano e Regione Trentino - Alto Adige (azionisti della banca), sono remunerate a prezzo di mercato e non configurano aiuti di Stato.

Rischi, incertezze e impatti dell'epidemia Covid-19

Nel corso del 2020 gli organismi regolamentari e di vigilanza europei, nonché gli standard setter hanno pubblicato una serie di interventi volti anche a chiarire le modalità di applicazione dei principi contabili internazionali, con particolare riferimento all'IFRS 9, nell'attuale contesto della pandemia da Covid-19. Per approfondimenti in materia si rimanda all'informativa resa in sede di bilancio 2020.

Modifiche contrattuali derivanti da COVID-19

1) Modifiche contrattuali e cancellazione contabile (IFRS 9)

Sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità Bancaria Europea nel documento "Guidelines on legislative and non-legislative moratoria on loan repayments applied in the light of the Covid-19 crisis" del 4 aprile 2020 (EBA/GL/2020/02), le moratorie concesse ai clienti ex lege (principalmente DL 18 del 17.03.2020) e in applicazione degli accordi di categoria (Accordi ABI)¹⁴, non sono state considerate come

14 Mediocredito Trentino-Alto Adige, al termine di un'analisi svolta internamente e previo parere positivo della funzione di Compliance, ha ritenuto che le moratorie concesse in base ai protocolli "Ripresa Trentino" (siglato tra la Provincia Autonoma di Trento, Cassa del Trentino S.p.A. e le banche, gli intermediari finanziari e i Confidi della provincia di Trento) e "Alto Adige Riparte" (siglato tra la Provincia Autonoma di Bolzano, Confidi, Garfidi e gli istituti bancari con sede o filiali in Alto Adige) rispondono ai requisiti previsti dalle Linee Guida EBA (EBA/GL/2020/02) e che pertanto rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni in esse contenute.

espressione della difficoltà finanziaria del debitore, per tutti i casi concessi entro il 30.09.2020. Pertanto, le predette posizioni non sono state classificate come esposizioni forborne.

Con comunicazione del 21.09.2020 EBA ha poi dichiarato l'interruzione al 30.09.2020 delle esenzioni precedentemente disposte per le moratorie concesse in conseguenza dell'emergenza sanitaria per cui per le analoghe concessioni deliberate successivamente al 01.10.2020, la Banca ha invece operato una valutazione specifica sulla sussistenza o meno dei requisiti previsti per l'assegnazione dell'attributo forborne.

Il successivo riarsi della pandemia ha però indotto EBA ad un nuovo cambio di orientamento, espresso nell'Amendment del 02.12.2020, data a partire dalla quale le moratorie concesse ex lege o in applicazione di accordi nazionali hanno potuto ulteriormente beneficiare dell'esenzione dall'obbligo di valutare lo stato di difficoltà della controparte. Tale beneficio si riferisce quindi alle moratorie concesse tra il 02.12.2020 e il 31.03.2021, assimilandole pienamente a quelle concesse prima del 30.09.2020.

In relazione a tale Amendment la Banca ha usufruito della possibilità, sancita nello stesso documento, di applicare le linee guida anche alle posizioni classificate come forborne sulla base di moratorie concesse ex lege o in applicazione di accordi di categoria tra il 01.10.2020 e il 01.12.2020 provvedendo a riclassificare retroattivamente tali rapporti da "forborne performing" a "performing" nei casi in cui le modifiche al piano dei pagamenti non superavano i 9 mesi.

In relazione a quanto sopra, pertanto, tutte le moratorie concesse ai clienti non sono state trattate secondo il modification accounting in quanto non inquadrabili come misure di forbearance.

Per tutte le altre moratorie concesse dalla Banca sulla base di comuni iniziative promosse, o comunque in assenza dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti da norme di legge o da accordi generali, sono stati applicati i criteri di individuazione delle misure di tolleranza (forborne), così come previsti dalla "Policy per la gestione dei crediti deteriorati-NPLs".

2) Emendamento del principio contabile IFRS 16

Il Regolamento (UE) n. 1434/2020 ha previsto che il locatario possa, in presenza di concessioni sui canoni che sono una diretta conseguenza della pandemia di Covid-19 che rispettano determinate condizioni, avvalersi dell'espedito pratico di non valutare se una concessione sia una modifica del leasing, contabilizzando qualsiasi variazione dei pagamenti dovuti per il leasing nello stesso modo in cui contabilizzerebbe la modifica se quest'ultima non costituisse una variazione del leasing.

La Banca non ha né richiesto né beneficiato, rispetto ai contratti di leasing nella quale è coinvolta quale locatario, di modifiche dei canoni che sono una diretta conseguenza della pandemia di Covid-19 e, pertanto, non si è avvalsa della facoltà di adottare l'espedito pratico previsto dal Regolamento (UE) n. 1434/2020.

Informativa inerente le Targeted Longer-Term Refinancing Operations (TLTRO III)

Al 30.06.2021 la Banca aveva in essere operazioni di rifinanziamento tramite l'Eurosistema connesse al programma TLTRO-III per un valore contabile pari a 469,5 milioni di Euro, che hanno determinato un apporto positivo al margine di interesse pari a 2,259 milioni di Euro nel corso dell'esercizio.

Tali operazioni non possono essere assimilate a finanziamenti a un tasso di interesse inferiore a quello di mercato, in quanto non esiste un mercato di riferimento dove possano essere negoziate operazioni di finanziamento con caratteristiche comparabili e in quanto la BCE definisce le condizioni economiche applicate alle operazioni di rifinanziamento al fine di raggiungere obiettivi di politica monetaria a beneficio dell'intero sistema economico dell'Area Euro.

Nel corso del mese di agosto sono state inviate a Banca d'Italia i template di monitoraggio ai fini del raggiungimento degli obiettivi di *performance* di erogazioni creditizie previsti dal programma TLTRO-III; avendo la Banca raggiunto il livello target sia nello special period sia nel periodo ordinario ha ritenuto di applicare a tali operazioni i tassi più favorevoli garantiti per ciascun periodo di durata delle operazioni¹⁵.

Quanto sopra descritto ha portato all'iscrizione al costo ammortizzato del tiraggio del 24.06.2020 (243,2 milioni di Euro nominali) ad un TIR pari al -0,680% e del tiraggio del 30.09.2020 (229,1 milioni di Euro nominali) ad un TIR pari al -0,635%.

PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

I criteri di classificazione adottati per la redazione del presente bilancio semestrale abbreviato per l'iscrizione, la valutazione, la cancellazione e la rilevazione delle componenti reddituali delle attività e passività non hanno subito variazioni rispetto a quanto esposto ed approvato in sede di bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2020 e, pertanto, si rimanda a detta informativa.

INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nel corso del I semestre 2021 la Banca non ha effettuato trasferimenti di attività finanziarie tra portafogli.

INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Le modalità di determinazione del *fair value*, con riferimento alle tipologie di attività e passività trattate dalla Banca, non sono variare rispetto a quanto illustrato nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

¹⁵ I tassi applicati sono -1,00% dalla data di ciascun tiraggio fino al 23.06.2021 e -0,50% dal 23.06.2021 alla data di scadenza di ciascun tiraggio.

INFORMATIVA DI NATURA QUALITATIVA

GERARCHIA DEL FAIR VALUE

Attività e passività finanziarie valutate al fair value su base ricorrente, su base non ricorrente o non valutate al fair value: ripartizione per livelli del fair value.

Attività/Passività misurate al fair value	30.06.2021			31.12.2020		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico	6	1.707	14.166	75	1.668	13.509
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	6	210	-	75	114	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value ¹	-	1.497	14.166	-	1.554	13.509
2. Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva	77.351	-	22.974	125.868	-	23.168
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	411.525	1.009.893	131.076	431.452	1.054.566	67.556
4. Attività materiali detenute a scopo di inv.to	-	-	116	-	-	116
Totale	488.882	1.011.600	168.332	557.395	1.056.234	104.349
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	202	-	-	110	-
2. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	1.038.246	416.972	-	1.094.452	401.195
Totale	-	1.038.448	416.972	-	1.094.562	401.195

¹ Il dato comprende 1,3 milioni di Euro nel 2021 e 1,1 milioni di Euro nel 2020 relativi ai crediti per cash reserve legati alle cartolarizzazioni che non hanno superato l'SPPI test e che in bilancio sono rappresentati nella voce 20.c dell'attivo.

Il fair value dei derivati attivi è comprensivo del rischio di credito della controparte (CVA) per 4 mila Euro (1 migliaio nel 2020) mentre il fair value dei derivati passivi è comprensivo del rischio di credito di Mediocredito (DVA) per 12 mila Euro (5 mila nel 2020).

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

LE ATTIVITÀ FISCALI E LE PASSIVITÀ FISCALI - VOCE 100 ATTIVO E 60 PASSIVO

Attività per imposte anticipate: composizione

	30.06.2021	31.12.2020
	13.201	14.256
A. In contropartita del conto economico	13.060	14.052
B. In contropartita del patrimonio netto	141	203

Le attività per imposte anticipate in contropartita del conto economico si riferiscono, principalmente, alla fiscalità differita relativa alla svalutazione crediti.

Le attività per imposte anticipate si ritengono interamente recuperabili, tenuto conto delle previsioni di conseguimento di redditi imponibili tassabili nei successivi periodi.

Passività per imposte differite: composizione

	30.06.2021	31.12.2020
	5.851	5.985
A. In contropartita del conto economico	4.836	4.836
B. In contropartita del patrimonio netto	1.015	1.149

Le passività per imposte differite in contropartita del conto economico si riferiscono, principalmente, alla fiscalità differita relativa all'ex fondo rischi su crediti.

Aliquote utilizzate per il calcolo della fiscalità differita:

per IRES: 27,50%;

per IRAP: 5,57% per il 2020, 2021 e 2022, in presenza di ragionevole certezza dell'utilizzo in detti periodi

4,65% per gli esercizi dal 2023 in poi

Altre informazioni

Relativamente ai crediti per imposte anticipate di cui alla Legge n. 214/2014 pari a 8,6 milioni di Euro, interamente riferiti a rettifiche di crediti deducibili in esercizi futuri, si evidenzia invece che, conformemente a quanto precisato nel documento congiunto Banca d'Italia/Ivass/Consob del 15 maggio 2012, il c.d. "probability test" si ritiene automaticamente soddisfatto in quanto vi è sostanziale certezza del loro recupero integrale.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

INFORMAZIONI SUI COMPENSI DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICA

I compensi indicati si riferiscono agli Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche che hanno ricoperto tali cariche nell'anno 2021, in applicazione dello IAS 24 § 17.

I compensi corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci sono stati stabiliti con apposita delibera assembleare.

	Emolumenti e contributi sociali	Bonus e altri benefici a breve	TFR e fondo previdenza
Amministratori e Direttore Generale	313	38	13
Sindaci	61		

INFORMAZIONI SULLE TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le seguenti tabelle sono compilate secondo i principi contenuti nello IAS 24 ed in particolare la ripartizione delle transazioni effettuate con parti correlate è stata effettuata seguendo le indicazioni dei §§ 18 e 19 dello stesso principio.

Crediti e debiti

Parti correlate	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Altre attività	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Derivati (nozionale)	Debiti vari
Entità esercenti controllo congiunto e influenza notevole sulla Società	-	6.263	19	92.148	-	-
Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	-	23	-	-
Società Controllate	-	7.481	2	-	-	-
Totale	-	13.744	21	92.171	-	-

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Per quanto riguarda gli importi esposti alla voce "Entità esercenti controllo congiunto e influenza notevole sulla Società" si tratta per 29 mila Euro della liquidità su conti correnti di corrispondenza e per 6,2 milioni di Euro di operazioni concesse a società funzionali delle due Province Autonome.

Nella voce "Società Controllate" il valore indicato si riferisce ad un'apertura di credito concessa dalla Banca alla società controllata Paradisidue S.r.l., con sede in Trento - Via Paradisi 2, CF 01856850225, funzionale all'acquisizione e alla ristrutturazione di immobili nell'ambito di procedure concorsuali. Il fido è concesso per 10,0 milioni di Euro con scadenza a revoca prevedendo una remunerazione pari all'Euribor 1M.

Altre attività

Si tratta per lo più di partite in attesa di definizione relative ad operazioni in pool.

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Si tratta per 64,9 milioni di Euro di depositi da una società funzionale della Provincia Autonoma di Trento e per 27,2 milioni di Euro di fondi delle due Province Autonome in amministrazione.

Costi e ricavi

Parti correlate	Interessi attivi	Commissioni attive	Dividendi/ altri ricavi	Interessi passivi	Commissioni passive	Altre spese
Entità esercenti controllo congiunto e influenza notevole sulla Società	102	-	-	230	32	2
Società Controllate	0	4	-	-	-	-
Totale	102	4	-	230	32	2

Le transazioni riferite ad entità esercenti controllo congiunto e influenza notevole sulla società si riferiscono ai rapporti in essere con gli azionisti che hanno il controllo congiunto della Banca, anche in forza di accordi tra di essi. Le transazioni con gli stessi sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle relative a libere transazioni di mercato.

La Regione Autonoma Trentino-Alto Adige presta, inoltre, garanzia fidejussoria nell'interesse della Banca a favore della BEI per 17,0 milioni di Euro; la Banca riconosce alla Regione una commissione dello 0,4% annuo.

INFORMATIVA DI SETTORE

Benché la Banca sia caratterizzata da sostanziale monosettorialità del *business* e da relativa concentrazione geografica dell'attività prevalentemente nelle regioni del Nord-Est Italia, si forniscono le informazioni settoriali, rientrando la Banca nel novero degli emittenti titoli quotati ai sensi della normativa sulla *transparency*.

La presente informativa è stata predisposta, in ottemperanza all'IFRS 8, sulla base della reportistica gestionale ad uso interno prodotta per la Direzione ed il Consiglio di Amministrazione: essa fa riferimento, in via principale, alla classificazione dell'operatività originata dalle unità commerciali territoriali e, in via secondaria, alla ripartizione del *business* per prodotto. Di conseguenza, lo schema primario è per settori geografici mentre quello secondario è per settori di attività. Vengono esposti i dati anche di unità meno significative per rispettare la logica gestionale della reportistica.

I risultati economico/patrimoniali sono determinati sulla base dei seguenti principi:

- il margine di interesse è ottenuto dall'applicazione di tassi interni di trasferimento coerenti con le caratteristiche finanziarie dei prodotti;
- le commissioni nette sono attribuite puntualmente al cliente/area/prodotto che le ha generate;
- i costi diretti e di lavorazione sono stati rispettivamente imputati puntualmente e in base a criteri di ribaltamento dei costi effettivi e solo per lo schema primario coerentemente con le elaborazioni gestionali interne;
- i costi dei servizi centrali (Direzione, Auditing, Pianificazione e controllo, Compliance, Risk Management, Amministrazione, ...) sono stati imputati alla Sede;
- le componenti patrimoniali riguardano le masse amministrate dalle rispettive unità organizzative espresse in saldi fruttiferi alla chiusura del periodo.

INFORMATIVA DI SETTORE (note)

Gli schemi presentati, predisposti sulla base della reportistica gestionale interna e con l'applicazione dei criteri sopra esposti, evidenziano una ripartizione omogenea dei margini tra le unità territoriali principali.

Si evidenzia una maggiore incidenza dei costi dell'area veneta, caratterizzata da un portafoglio crediti numericamente più elevato rispetto alle altre aree. Relativamente al costo del rischio – anche includendo la Struttura/Sede che accoglie anche le variazioni di fair value delle quote di OICR – l'area trentina evidenzia i valori assoluti più elevati mentre l'Alto Adige registra delle riprese nette di valore. Dal punto di vista settoriale il costo del rischio risulta concentrato, per lo più, nel comparto mobiliare.

Non essendo intervenute variazioni né nel modello di business della Banca né nella sua articolazione territoriale, l'informativa di settore, sia per aree geografiche (schema primario) sia per settori di attività (schema secondario), si dimostra simile rispetto al passato; pertanto non viene presentata l'informativa di confronto relativa al 30.06.2020.

SCHEMA PRIMARIO

Distribuzione per area geografica di attività: dati economici I sem. 2021

	Trentino	Alto Adige	Veneto	Lombardia	Emilia	Struttura/ Sede	Complessivo
Margine di interesse	848	1.196	1.267	602	660	6.238	10.812
Saldo netto da commissioni	118	182	105	63	136	97	702
Dividendi e altri utili di negoz. e copert.						3.096	3.096
Margine di intermediazione	966	1.378	1.372	666	796	9.431	14.609
Riprese/Rettifiche di valore su att. fin.	(1.567)	635	(1.080)	(268)	(484)	(1.196)	(3.949)
Risultato netto gestione finanziaria	(590)	2.014	292	397	312	8.236	10.660
Totale costi operativi	(574)	(377)	(737)	(347)	(313)	(3.484)	(5.831)
Utile al lordo delle imposte	(1.164)	1.637	(444)	51	(2)	4.752	4.830

Distribuzione per area geografica di attività: dati patrimoniali 30.06.2021

	Trentino	Alto Adige	Veneto	Lombardia	Emilia	Struttura/Sede	Complessivo
Impieghi	208.955	213.410	217.662	129.984	117.251	696.096	1.583.358
Provvista						1.476.710	1.476.710

SCHEMA SECONDARIO

Distribuzione per settori di attività: dati economici I sem. 2021

	Mobiliare	Edilizio	Leasing	Agrario, Sconti e agevolati	Altre attività	Totale
Margine di interesse	4.432	233	501	265	5.381	10.812
Saldo netto da commissioni	684	10	43	103	(139)	702
Dividendi e altri proventi					3.096	3.096
Margine di intermediazione	5.116	243	544	368	8.338	14.609
Riprese/Rettifiche di valore su att. fin.	(5.252)	1.295	(417)	197	228	(3.949)
Risultato netto gestione finanziaria	(135)	1.538	127	565	8.566	10.660

Distribuzione per settori di attività: dati patrimoniali 30.06.2021

	Mobiliare	Edilizio	Leasing	Agrario, Sconti e agevolati	Altre attività	Totale
Impieghi	800.469	17.552	109.936	94.034	561.368	1.583.358
Provvista					1.476.710	1.476.710

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti, Stefano Mengoni, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Leo Nicolussi Paolaz, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2021.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo. Si ricorda che la Banca ha maturato l'obbligo – previsto dal citato art. 154-bis del D.Lgs. n. 58/98 – di istituire la funzione di "Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari" in quanto nell'ambito di programmi di emissioni obbligazionarie sull'euromercato (Programma EMTN – *European Medium Term Notes Programme*) ha emesso obbligazioni quotate presso la Borsa del Lussemburgo scegliendo l'Italia come Stato membro d'origine. La valutazione del processo amministrativo e contabile per la formazione del bilancio semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2021 si è basata su procedure coerenti con gli standard di riferimento adottati dalla banca per il sistema di controllo interno.

3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1. il bilancio semestrale abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
 - 3.2. la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Trento, 30 settembre 2021

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Stefano Mengoni

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti
contabili societari
Leo Nicolussi Paolaz

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Leone Pancaldo, 70
37138 VERONA VR
Telefono +39 045 8115111
Email it-frauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio semestrale abbreviato

*Agli Azionisti della
Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A. al 30 giugno 2021. Gli amministratori della Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Banca responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato della Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A. al 30 giugno 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale



Mediocredito Trentino-Alto Adige S.p.A.
Relazione della società di revisione sul bilancio semestrale abbreviato
30 giugno 2021

applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Verona, 30 settembre 2021

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in black ink, which appears to read 'Massimo Rossignoli'. The signature is written in a cursive, flowing style.

Massimo Rossignoli
Socio